

PARTE SECONDA

**ACTES
DU PRÉSIDENT DE LA RÉGION**

Decreto 4 gennaio 2017, n. 4.

R.D. 13 febbraio 1933, n. 215. Fusione per incorporazione del Consorzio di miglioramento fondiario “Consorzio irriguo di SAINT-CHRISTOPHE” con sede nel Comune di SAINT-CHRISTOPHE nel Consorzio di miglioramento fondiario “Côtes de Sorreley et Senin” con sede nel Comune di SAINT-CHRISTOPHE, che assumerà la denominazione di consorzio di miglioramento fondiario “Consorzio di miglioramento fondiario ed irriguo SAINT-CHRISTOPHE” – soppressione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Art. 1

È approvata, ai sensi e per gli effetti degli articoli 62 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, per quanto in premessa esposto, la fusione per incorporazione del consorzio di miglioramento fondiario “Consorzio irriguo di SAINT-CHRISTOPHE” con sede nel Comune di SAINT-CHRISTOPHE nel consorzio di miglioramento fondiario “Côtes de Sorreley et Senin”, con sede nel Comune di SAINT-CHRISTOPHE, sulla base dell’elenco delle proprietà e della planimetria indicativi del comprensorio consorziale con una estensione totale di ettari 1029, are 24 e centiare 74.

Art. 2

L’estinzione del consorzio di miglioramento fondiario “Consorzio irriguo di Saint- Christophe”, con sede in SAINT-CHRISTOPHE, costituito con regio decreto 28 aprile 1938- XVI°, n. 2431, registrato alla Corte dei Conti il 4 maggio 1939, reg. n. 7, fol. n. 155, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 62 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 e successive modifiche ed integrazioni, dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione.

Art. 3

Di disporre lo scioglimento degli organi del consorzio di cui all’articolo 2, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione.

DEUXIÈME PARTIE

**ATTI
DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Arrêté n° 4 du 4 janvier 2017,

portant approbation, au sens du décret du roi n° 215 du 13 février 1933, de la fusion par incorporation du consortium d’amélioration foncière *Consorzio irriguo di SAINT-CHRISTOPHE* de SAINT-CHRISTOPHE, qui est supprimé, dans le consortium d’amélioration foncière *Côtes de Sorreley et Senin* de SAINT-CHRISTOPHE, dont la nouvelle dénomination sera *Consorzio di miglioramento fondiario e irriguo SAINT-CHRISTOPHE*.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Pour les raisons visées au préambule et aux termes des art. 62 et 71 du décret du roi n° 215 du 13 février 1933, la fusion par incorporation du consortium d’amélioration foncière *Consorzio irriguo di SAINT-CHRISTOPHE* de SAINT-CHRISTOPHE dans le consortium d’amélioration foncière *Côtes de Sorreley et Senin* de SAINT-CHRISTOPHE est approuvée, compte tenu de la liste des propriétés et des plans du ressort du nouveau consortium, qui a une superficie globale de 1 029 hectares, 24 ares et 74 centiares.

Art. 2

Le consortium d’amélioration foncière *Consorzio irriguo di SAINT-CHRISTOPHE* de SAINT-CHRISTOPHE, constitué par le décret du roi n° 2431 du 28 avril 1938-XVI et enregistré à la Cour des comptes le 4 mai 1939, sous le n° 7 de la feuille 155, au sens de l’art. 62 du décret du roi n° 215/1933, est supprimé à compter de la date de publication du présent arrêté au Bulletin officiel de la Région.

Art. 3

Les organes du consortium d’amélioration foncière visé à l’art. 2 sont dissous à la date de publication du présent arrêté au Bulletin officiel de la Région.

Art. 4

Di disporre che le funzioni sinora esercitate dal consorzio di miglioramento fondiario "Consorzio irriguo di SAINT-CHRISTOPHE" vengano attribuite al consorzio di miglioramento fondiario "Côtes de Sorreley et Senin" con sede in SAINT-CHRISTOPHE.

Art. 5

Di disporre che vengano trasferiti il patrimonio ed il personale del consorzio di miglioramento fondiario "Consorzio irriguo di SAINT-CHRISTOPHE" al consorzio di miglioramento fondiario "Côtes de Sorreley et Senin", il quale adotterà i relativi provvedimenti conseguenti e connessi.

Art. 6

All'avvio delle attività di unificazione degli uffici e delle gestioni e all'indizione delle prime elezioni del consorzio, finalizzate al rinnovo degli organi, provvede l'organo straordinario consorziale consiliare costituito, a far data dalla pubblicazione del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, dai membri del consiglio direttivo del consorzio di miglioramento fondiario "Côtes de Sorreley et Senin". L'organo straordinario consorziale consiliare cessa dalle sue funzioni a far data dall'elezione del nuovo organo consorziale consiliare del consorzio di miglioramento fondiario "Côtes de Sorreley et Senin".

Art. 7

Di disporre che alle operazioni relative al passaggio delle funzioni di cui alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 13 della DGR n. 445/2002, del consorzio di miglioramento fondiario "Consorzio irriguo di SAINT-CHRISTOPHE" al consorzio di miglioramento fondiario "Côtes de Sorreley et Senin" è tenuto l'organo straordinario di cui all'articolo 6 del presente decreto il quale deve provvedervi entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione.

Art. 8

La denominazione del consorzio di miglioramento fondiario "Côtes de Sorreley et Senin" è modificata in quella di "Consorzio di miglioramento fondiario ed irriguo SAINT-CHRISTOPHE".

Art. 9

Il presente decreto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 4 gennaio 2017.

Il Presidente
Augusto ROLLANDIN

Art. 4

Les fonctions exercées jusqu'à présent par le consortium d'amélioration foncière *Consorzio irriguo di SAINT-CHRISTOPHE* sont attribuées au consortium d'amélioration foncière *Côtes de Sorreley et Senin* de SAINT-CHRISTOPHE.

Art. 5

Le patrimoine et les personnels du consortium d'amélioration foncière *Consorzio irriguo di SAINT-CHRISTOPHE* sont transférés au consortium d'amélioration foncière *Côtes de Sorreley et Senin* qui prendra les actes qui s'ensuivent.

Art. 6

Les opérations de fusion des bureaux et des procédures de gestion ainsi que l'organisation des premières élections des nouveaux organes du consortium sont du ressort d'un conseil extraordinaire qui sera constitué à la date de publication du présent arrêté au Bulletin officiel de la Région et composé par les membres du conseil de direction du consortium d'amélioration foncière *Côtes de Sorreley et Senin*. Ledit conseil extraordinaire cesse ses fonctions à la date de l'élection du nouveau conseil du consortium d'amélioration foncière *Côtes de Sorreley et Senin*.

Art. 7

Les opérations relatives au passage des fonctions visées à la lettre d) du premier alinéa de l'art. 13 de la délibération du Gouvernement régional n° 445/2002 du consortium d'amélioration foncière *Consorzio irriguo di SAINT-CHRISTOPHE* au consortium d'amélioration foncière *Côtes de Sorreley et Senin* relèvent du conseil extraordinaire visé à l'art. 6 du présent arrêté, qui doit y pourvoir dans les trente jours qui suivent la date de publication du présent arrêté au Bulletin officiel de la Région.

Art. 8

La dénomination du consortium d'amélioration foncière *Côtes de Sorreley et Senin* est modifiée en *Consorzio di miglioramento fondiario e irriguo SAINT-CHRISTOPHE*.

Art. 9

Le présent arrêté est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 4 janvier 2017.

Le président,
Augusto ROLLANDIN

ATTI DEI DIRIGENTI REGIONALI

ASSESSORATO SANITÀ SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Provvedimento dirigenziale 19 gennaio 2017, n. 98.

Approvazione della graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2017, dei medici di medicina generale, ai sensi degli articoli 15 e 16 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

LA DIRIGENTE
DELLA STRUTTURA SANITÀ OSPEDALIERA
E TERRITORIALE E GESTIONE
DEL PERSONALE SANITARIO

Omissis

decide

1. di approvare, in via definitiva, la graduatoria unica regionale per la medicina generale, valevole per l'anno 2017, come da elenchi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (allegato A: graduatoria medicina generale anno 2017 – medici in ordine alfabetico; allegato B: graduatoria medicina generale anno 2017 – medici per punteggio decrescente), dando atto dell'intervenuta correzione dell'errore materiale citato nelle premesse e della conseguente modificazione, rispetto alla graduatoria provvisoria approvata con PD 6228/2016, del posizionamento della dott.ssa Christine ROLLANDIN, nata ad IVREA (TO) il 25 marzo 1984, dalla posizione n. 107 alla posizione n. 149;
2. di approvare, inoltre, un estratto della graduatoria di cui al punto 1., ugualmente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che comprende i medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui al Decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 256 e al Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 (allegato C: estratto – elenco medici in ordine alfabetico; allegato D: estratto – elenco medici per punteggio decrescente);
3. di stabilire che, in applicazione dell'Accordo Collettivo Nazionale 23 marzo 2005 richiamato in premessa, l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, nell'assegnazione degli incarichi vacanti, dovrà preventivamente accertare:
 - le eventuali situazioni di incompatibilità dei medici

ACTES DES DIRIGEANTS DE LA RÉGION

ASSESSORAT DE LA SANTÉ, DU BIEN-ÊTRE ET DES POLITIQUES SOCIALES

Acte du dirigeant n° 98 du 19 janvier 2017,

portant approbation du classement régional définitif 2017 des médecins généralistes, aux termes des art. 15 et 16 de l'accord collectif national pour la réglementation des rapports avec lesdits médecins généralistes du 23 mars 2005.

LA DIRIGEANTE
DE LA STRUCTURE SANTE HOSPITALIERE
ET TERRITORIALE ET GESTION
DU PERSONNEL SANITAIRE

Omissis

décide

1. le classement régional unique définitif 2017 des médecins généralistes est approuvé tel qu'il figure aux annexes faisant partie intégrante et substantielle du présent acte (annexe A: liste 2017 des médecins généralistes par ordre alphabétique; annexe B: liste 2017 des médecins généralistes par ordre décroissant du nombre de points). Il est précisé que l'erreur matérielle mentionnée au préambule qui figurait au classement provisoire approuvé par l'acte du dirigeant n° 6228 du 12 décembre 2016 a été corrigée : ainsi Mme Christine ROLLANDIN, née à IVRÉE (TO) le 25 mars 1984, a été déplacée du 107^e au 149^e rang.
2. Un extrait du classement régional visé au point 1 ci-dessus, énumérant les médecins qui justifient de l'attestation de formation en médecine générale visée aux décrets législatif n° 256 du 8 août 1991 et n° 368 du 17 août 1999, est également approuvé tel qu'il figure aux annexes faisant partie intégrante et substantielle du présent acte (annexe C: extrait – liste des médecins par ordre alphabétique; annexe D: extrait – liste des médecins par ordre décroissant du nombre de points);
3. En application de l'accord collectif national du 23 mars 2005 rappelé au préambule, l'Agence USL de la Vallée d'Aoste, lors de l'attribution des postes vacants, se doit de vérifier ce qui suit :
 - s'il existe des cas d'incompatibilité des médecins

inseriti nella graduatoria regionale per la medicina generale di cui trattasi (art. 17 comma 6 ACN 23/3/2005);

- l'eventuale titolarità di incarico a tempo indeterminato dei medici inseriti nella graduatoria regionale per la medicina generale di cui trattasi, i quali possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento (articolo 15 comma 11 ACN 23/3/2005);
 - il possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale da parte dei medici inseriti nella graduatoria regionale per la medicina generale di cui trattasi, ai fini dell'assegnazione degli incarichi di emergenza sanitaria territoriale (articoli 92 e 96 ACN 23/3/2005 e normativa regionale vigente al riguardo)
4. di stabilire che il presente provvedimento dirigenziale non comporta oneri a carico del bilancio regionale e che sia pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

L'Estensore
Daniela CHENEY

La Dirigente
Gabriella MORELLI

généralistes titulaires d'un mandat et figurant sur le classement en cause, en application du sixième alinéa de l'art. 17 dudit accord ;

- si les médecins inscrits aux classement régional en cause sont titulaires d'un emploi sous contrat à durée indéterminée car, en l'occurrence, ils peuvent concourir à l'attribution des postes vacants uniquement par voie de mutation, en application du onzième alinéa de l'art. 15 dudit accord ;
 - si les médecins inscrits aux classement régional en cause possèdent l'attestation d'aptitude à l'exercice de la profession dans le cadre du système territorial des urgences, aux fins de l'attribution des postes vacants dans le cadre dudit système, en application des art. 92 et 96 dudit accord et des dispositions régionales en vigueur en la matière ;
4. Le présent acte, qui n'entraîne aucune dépense à la charge du budget régional, est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

La rédactrice,
Daniela CHENEY

La dirigeante,
Gabriella MORELLI

ALLEGATO A :

GRADUATORIA DEFINITIVA DI MEDICINA GENERALE 2017 :

MEDICI IN ORDINE ALFABETICO



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medicina Generale**
Anno e versione **2017 / 1**

ORDINE ALFABETICO

Pos. alf.	Cognome e nome	Data nascita	Comune residenza	Prov	Attività prescelta	Punti	Pos. grad.
1	* ALBANESE ENRICO	02/05/1980	CAPUA	CE	AP, CA	9,90	155
2	ALBANI ELISA GIULIANA ANTONELLA	09/01/1964	SAN GREGORIO DI CATANIA	CT	AP, MST	4,40	203
3	* ALFANI EMILIO	08/01/1968	ROMA	RM	AP, CA, MET, MST	10,30	148
4	ALLIOD RENEE	21/11/1955	GROSSONEY-LA-TRINITE'	AO	AP, CA, MET, MST	56,40	20
5	* ANNUNZIATA FELICE	28/11/1954	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	AP, CA, MST	10,00	153
6	* ARCUCCI EMANUELA	08/04/1971	SIRACUSA	SR	MST	10,00	152
7	ARGELA' EUGENIO	24/08/1950	SARZANA	SP	AP, MST	1,80	211
8	* ARTESE ANDREA	09/12/1981	CHIETI	CH	AP, CA, MST	8,60	167
9	* ARVIGO ANDREA	07/09/1963	GENOVA	GE	AP, CA, MST	31,80	53
10	ASSALE ROBERTO	07/07/1960	AOSTA	AO	AP, CA, MET, MST	8,00	177
11	AURICCHIO ANNA	04/06/1957	FELITTO	SA	AP, MET, MST	29,00	60
12	* AURICCHIO LUIGI GERARDO	14/07/1960	ALBANELLA	SA	AP, CA, MET, MST	19,00	89
13	BALESTRA FABRIZIO	02/03/1955	QUART	AO	AP, CA, MET, MST	6,00	200
14	BARBARO ROSA	29/02/1964	CERIGNOLA	FG	MST	27,90	63
15	BARMASSE ALESSANDRO ROBERTO	10/10/1959	AOSTA	AO	AP	2,80	206
16	* BARRASSO MICHELE	13/01/1987	GROSSETO	GR	AP, CA, MET, MST	11,90	124
17	BARRESI PIETRO	10/07/1962	PALERMO	PA	AP, CA, MST	48,20	27
18	BASSO CARLA MARIA	02/03/1961	CARLENTINI	SR	MST	28,20	62
19	* BATTIPAGLIA MICHELE	22/08/1985	NOCERA SUPERIORE	SA	AP, CA, MET, MST	8,45	170
20	BATTISTELLA DAVIDE	31/08/1963	LA SPEZIA	SP	MET, MST	32,80	51
21	* BECCHETTI DAVIDE	16/07/1982	BRESCIA	BS	AP, CA	11,60	128
22	* BENEVELLI CARLOTTA	08/12/1983	LA SALLE	AO	AP, CA, MET, MST	7,90	179
23	BOGGIO SILVIO STEFANO	13/05/1954	ISSIME	AO	MST	61,00	13
24	BOLOGNA CATERINA	16/02/1960	CAMPOFELICE DI ROCCELLA	PA	AP, CA, MST	42,70	36
25	* BOLONOTTO MAURO	27/11/1960	MONTANARO	TO	CA, MET, MST	16,45	102
26	* BONANNO GAETANO	20/04/1955	SANTHIA'	VC	CA, MET, MST	53,10	22
27	BONATO ROBERTO	16/04/1963	RIMINI	RN	MET, MST	9,00	160
28	BONSIGNORE IGNAZIO	16/06/1954	PALMA DI MONTECHIARO	AG	AP	55,40	21
29	* BORRELLI ANTONIO	08/08/1955	NAPOLI	NA	AP	15,10	112
30	BORRINI GIANNA	18/01/1956	SARZANA	SP	MST	60,10	15
31	BOTTO FLORIANA PIERA	17/07/1958	GENOVA	GE	AP, CA, MET, MST	17,55	95
32	BRANCATO LUCIA	28/12/1956	FENIS	AO	CA, MET, MST	71,20	6
33	* BUCCERI ALBERTO	22/10/1962	CATANIA	CT	AP, CA, MET, MST	22,60	77
34	BUFFA GIACOMO MARIO MASSIMO	01/07/1958	CAMPOBELLO DI MAZARA	TP	AP, MST	37,20	42
35	* BUSI MARCELLA	26/03/1973	CUNEO	CN	AP, CA, MST	15,10	111
36	* CACCIOTELLA LUCA	26/11/1985	CALUSO	TO	AP, CA, MET, MST	11,30	133
37	* CALCIATI ALESSANDRO	20/09/1984	VERCELLI	VC	AP, CA	8,80	162
38	* CALIFANO UMBERTO GIOVANNI ANGELO	30/07/1972	PAGANI	SA	AP, CA	10,40	144
39	* CAMPOTARO ROBERTO VALENTINO	03/11/1958	CASTELLO DEL MATESE	CE	AP, MET, MST	23,50	76
40	* CANCRO ROSARIO	24/10/1981	ATENA LUCANA	SA	AP, CA, MET	9,90	154
41	* CARBONE MARIACRISTINA	16/05/1981	VILLAPIANA	CS	AP, CA, MST	7,90	181
42	* CARBONI ANDREA	11/07/1981	PESCARA	PE	AP, CA, MST	7,90	180
43	CARDILLO PIETRA	16/09/1951	GRAVINA DI CATANIA	CT	AP, MST	7,40	192
44	* CAROGGIO STEFANO	31/08/1976	GENOVA	GE	AP, CA, MST	12,20	120
45	* CASALE ANTONIO	27/10/1973	NAPOLI	NA	AP, CA, MST	11,20	136
46	* CATALANI GIACOMO MARIA	18/05/1977	TELESE TERME	BN	AP, CA	7,80	182
47	CAVORETTO GIOVANNI	03/04/1963	AOSTA	AO	AP	17,60	94
48	* CAVUTO CRISTIANO	12/05/1971	TOLLO	CH	AP, MST	16,70	99
49	* CENTANNI GIUSEPPE	26/02/1962	COLLEFERRO	RM	MET, MST	48,20	28
50	CERASA ANNA LUCIA	10/06/1963	SAN GREGORIO DI CATANIA	CT	AP, CA, MET	2,10	209

* = Medici in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale, ai sensi del D.LGS 17 agosto 1999 n°368 o titolo equipollente

Attività prescelta AP=Assistenza primaria, CA=Continuità assistenziale, MET=Emergenza sanitaria territoriale, MST=Medicina dei servizi territoriali



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medicina Generale**
Anno e versione **2017 / 1**

ORDINE ALFABETICO

Pos. alf.	Cognome e nome	Data nascita	Comune residenza	Prov	Attività prescelta	Punti	Pos. grad.
51	CERIOI SERENA	07/02/1966	AOSTA	AO	AP	0,40	215
52 *	CERNUSCHI PAOLO	19/02/1971	BOLOGNA	BO	AP, CA	11,20	137
53 *	CERVONE ALESSIA PETRA SILIA	14/01/1984	ROMA	RM	AP, CA, MET, MST	8,40	172
54	CHATEL GIUSEPPINA	12/12/1966	MORGEX	AO	AP, CA	1,60	212
55 *	CHERMANEANU MIHAI CATALIN	10/01/1980	BELLARIA-IGEA MARINA	RN	AP, CA, MET, MST	15,80	107
56 *	CHIAVACCINI MARIO	05/03/1978	LIVORNO	LI	AP, MST	10,80	140
57 *	CICALESE ANTONIO	27/07/1966	PONTECAGNANO FAIANO	SA	CA, MET, MST	14,80	113
58	CILEA ANTONIO SANTO	11/10/1960	MONTEBELLO IONICO	RC	CA	14,10	117
59 *	COGNASSO MARIA CHIARA	15/02/1981	AOSTA	AO	AP, CA, MET, MST	10,30	146
60 *	COLASANTI ANDREA	29/10/1983	TERNI	TR	AP, CA	8,60	166
61	COLTRARO GIOVANNI	25/09/1962	MASCALUCIA	CT	CA, MET, MST	51,90	24
62	CONDORELLI SALVATORE CLAUDIO ROBERTO	09/10/1953	CARLENTINI	SR	AP, MST	49,70	26
63 *	CORLITO ANGELO	17/11/1965	FLUMERI	AV	AP, CA, MST	29,70	57
64 *	CORSETTO MARIA NICOLETTA	06/02/1961	CASERTA	CE	MET, MST	35,40	46
65 *	COSCIA SALVATORE	17/05/1977	MONTJOVET	AO	AP, CA	33,00	49
66 *	COZZOLINO GIANPIERO	11/02/1973	NOVARA	NO	AP, CA, MET, MST	7,50	188
67 *	CRISPI FRANCESCO	21/02/1980	CATANIA	CT	AP, CA, MET, MST	8,70	163
68	CRISPINI STEFANO	23/03/1962	SERRA RICCO'	GE	AP, MET, MST	29,30	59
69 *	CRIVELLI MARCO	08/02/1983	GENOVA	GE	AP, CA, MET, MST	8,90	161
70	CURZIO MARINA	07/06/1953	ROMA	RM	AP, CA	0,05	216
71	CUZZOLA EMANUELA	31/08/1965	AOSTA	AO	AP	6,20	199
72	DAINI MAURO	01/01/1960	AOSTA	AO	CA, MET, MST	76,90	5
73 *	DALMONTE SARA	28/12/1985	AOSTA	AO	AP, CA, MST	8,60	165
74	D'ALONZO MARIA GIOVANNA	25/06/1958	ALTINO	CH	AP, CA, MST	12,20	121
75	DANIELLI NELLO	11/12/1955	CHIETI	CH	AP, CA, MST	27,40	65
76 *	DARABAN LUCIA	24/11/1972	SAN FELICE A CANCELLO	CE	AP, CA	7,20	193
77	DE FELICE GUIDO	26/01/1956	LIVORNO	LI	AP, CA, MET, MST	4,80	202
78 *	DE FELICE LAURA	15/12/1968	LIVORNO	LI	AP, CA, MET, MST	14,40	115
79 *	DE FELICE OFELIA	30/06/1966	ROMA	RM	AP, CA, MET, MST	23,60	75
80	DE FELICIS MARIA SILVIA RITA	16/10/1952	BRUSSON	AO	MET, MST	117,30	1
81	DE GIROLAMO MAURIZIO CARLO SALVATORE	19/04/1958	SAN SEVERO	FG	AP, CA, MST	58,40	18
82 *	DE MAIO DARIO	08/12/1952	NAPOLI	NA	AP, CA, MST	9,30	157
83 *	DE SANTO PIERO	26/08/1966	AOSTA	AO	CA, MET, MST	59,10	16
84	DE SIMONE GENNARO	05/02/1958	NAPOLI	NA	AP, CA, MST	18,90	90
85 *	DEL PRETE ANTONIO	13/08/1970	TORINO	TO	AP, MET, MST	35,50	45
86 *	DELLA RAGIONE STRATO	29/12/1967	MONTE DI PROCIDA	NA	AP, CA, MST	7,50	189
87	DI BIASE EMILIO	14/05/1961	QUART	AO	CA, MET, MST	60,20	14
88 *	DI FILITTO GIUSEPPE	20/01/1979	BATTIPAGLIA	SA	AP	21,90	82
89	DI LUCIANO MICHELE	05/01/1959	DRONERO	CN	MET, MST	27,00	67
90 *	DI MATTEO MAURIZIO	10/12/1962	PALERMO	PA	AP, MET, MST	30,60	54
91	DI MATTEO PATRIZIA	06/09/1954	AOSTA	AO	AP, CA, MET	68,30	10
92 *	DI NAPOLI ALFONSO	02/01/1955	MARANO DI NAPOLI	NA	AP, MET, MST	19,90	88
93 *	DI NUNZIO FILOMENA	26/04/1971	SESSANO DEL MOLISE	IS	AP, MET, MST	24,60	71
94 *	DI PAOLANTONIO GIANLUIGI	11/09/1985	CONTIGLIANO	RI	AP, CA, MST	11,40	130
95	DI SANTO FLAVIO	05/03/1958	AOSTA	AO	AP, CA, MET, MST	10,35	145
96 *	DI SAVERIO DARIA	11/10/1984	PESCARA	PE	AP, CA, MST	9,00	158
97 *	DI VITO MONIA	20/03/1975	CHIETI	CH	AP, MET, MST	7,40	191
98	D'INTINO MAURIZIO	21/09/1954	AOSTA	AO	AP, CA, MET	68,80	8
99 *	DOGOTARU ELENA MONICA	13/02/1975	CIRIE'	TO	AP, CA, MET, MST	8,60	168

* = Medici in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale, ai sensi del D.LGS 17 agosto 1999 n°368 o titolo equipollente

Attività prescelta AP=Assistenza primaria, CA=Continuità assistenziale, MET=Emergenza sanitaria territoriale, MST=Medicina dei servizi territoriali



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medicina Generale**
Anno e versione **2017 / 1**

ORDINE ALFABETICO

Pos. alf.	Cognome e nome	Data nascita	Comune residenza	Prov	Attività prescelta	Punti	Pos. grad.
100	* DORDOLO PAOLA	01/09/1968	GENOVA	GE	AP, CA, MST	7,70	185
101	* ESPOSITO GIUSEPPE	12/04/1965	AVERSA	CE	AP, CA, MET, MST	24,00	73
102	* ESPOSITO LUIGI	24/08/1967	CASTEL VOLTURNO	CE	AP, CA	12,40	119
103	FAELLA LUIGI	08/01/1958	MONTEFORTE IRPINO	AV	AP, CA, MET	2,10	210
104	FAYAD MAJED	27/12/1947	POLLEIN	AO	AP, CA, MET	68,60	9
105	* FIDELIBUS CLAUDIO	24/03/1962	AOSTA	AO	MET, MST	15,80	108
106	FIorentino DIEGO	08/02/1962	SAN GREGORIO DI CATANIA	CT	AP, CA	2,40	207
107	FOLLONE ROSARIO	09/07/1962	CALTAVUTURO	PA	AP, CA	46,40	31
108	* FORMICOLA LUIGI	27/12/1962	BACOLI	NA	AP, MET, MST	28,40	61
109	FOSSATI PAOLO LUIGI	17/08/1952	NOVI LIGURE	AL	AP, MST	65,80	12
110	FOSSON ANTONIO	11/10/1951	AOSTA	AO	AP, CA, MET, MST	32,10	52
111	* FRAMARIN MAURIZIO	17/12/1983	AYMAVILLES	AO	AP, CA, MET, MST	15,40	110
112	* FRIJIA ANDREA	17/03/1980	BATTIPAGLIA	SA	AP, CA, MST	17,60	93
113	* FRONDAROLI FULVIO	07/04/1960	VALDOBBIADENE	TV	CA, MET	11,80	126
114	GALANTE CONSIGLIA	28/11/1959	CASERTA	CE	AP, CA, MET, MST	27,40	64
115	GALLORO NICOLA	18/09/1954	SAN NICOLA DA CRISSA	VV	AP	43,40	35
116	GAMBINO PAOLA	17/11/1965	TORINO	TO	CA, MST	42,10	37
117	* GAROFALO AUGUSTO	05/08/1980	MISTERBIANCO	CT	AP, CA	10,60	141
118	* GARRAFFO CARLA ISIDORA FRANCESCA	02/04/1980	FURCI SICULO	ME	AP, CA, MST	7,50	187
119	* GIAMBARTOLOMEI SARA	28/04/1974	ROMA	RM	AP, CA, MET, MST	8,50	169
120	* GIARELLI NADIA	18/09/1979	FONTANEMORE	AO	AP, CA, MST	22,30	80
121	GIULI RODOLFO	25/05/1965	RIETI	RI	CA	27,20	66
122	* GIULIANI ANTONIETTA	19/02/1964	PESCARA	PE	AP, CA	8,20	175
123	* GRACIOPPO GIOVANNI	13/08/1973	PARMA	PR	AP, CA, MST	7,70	184
124	* GREGGIO GABRIELE	28/08/1964	SAMONE (TO)	TO	AP	32,80	50
125	* GRIFFA ANDREA	18/05/1981	CANTU'	CO	AP, CA, MET, MST	8,40	173
126	HAMDAN NAZMI	12/02/1949	NOVARA	NO	AP, CA	0,80	214
127	* IACCARINO STEFANIA	10/11/1984	SORRENTO	NA	AP, CA	8,40	171
128	* IANDOLI MARIAROSARIA	29/03/1963	AVELLINO	AV	AP, MST	11,40	131
129	IANNUCCI DANIELA	24/01/1963	L'AQUILA	AQ	AP, CA, MET, MST	25,90	70
130	ILACQUA MARIA	08/08/1964	VALDINA	ME	CA	34,60	48
131	ILARI GIOVANNI	01/01/1959	TRAPANI	TP	AP	57,70	19
132	* IORIZZO ANGELO	05/07/1960	VILLANOVA DEL BATTISTA	AV	AP, MET, MST	35,70	44
133	* IOZZO ROSARIA COSIMA	29/06/1960	TORRE DI RUGGIERO	CZ	AP, CA, MET	24,30	72
134	ISMAIL ABDEL KARIM	01/08/1959	AOSTA	AO	MET, MST	16,40	103
135	LIMONE GIUSEPPE	18/08/1963	ASSORO	EN	AP, CA, MET, MST	12,00	123
136	* LOMBARDI CHRISTIAN	21/02/1979	VASTOGIRARDI	IS	AP, CA	12,70	118
137	* LONGO ROBERTO	02/04/1966	NAPOLI	NA	AP, MET, MST	21,90	83
138	* MANFREDONIA GIUSEPPE	26/05/1965	NOCERA INFERIORE	SA	AP, CA, MET, MST	14,55	114
139	MARANDINO CHIARA	11/11/1949	DONNAS	AO	CA, MET, MST	48,00	30
140	* MARANGONI MARIA VITTORIA	10/04/1963	LUGNACCO	TO	AP, CA	38,70	41
141	* MARI CONCETTA	22/05/1979	SALERNO	SA	AP, CA, MST	18,40	92
142	* MARINO GIUSEPPE	22/11/1965	RIBERA	AG	AP, MST	29,30	58
143	* MAROTTA FILIPPA	10/10/1978	TORINO	TO	AP, CA, MET, MST	9,60	156
144	* MARZO PAOLO	26/01/1968	MILANO	MI	AP, CA, MST	8,70	164
145	MATERAZZO FERNANDA	23/05/1962	CASERTA	CE	AP, CA, MST	11,40	132
146	* MAZZELLA EMILIO	13/12/1975	BUCCHIANICO	CH	AP, MET, MST	7,40	190
147	* MEO LUCIA	18/12/1957	VOLTURARA IRPINA	AV	AP, CA, MST	34,80	47
148	MIGNINI ALDO	25/11/1955	NUS	AO	CA, MET, MST	88,10	4
149	MINUTOLO GIUSEPPE	05/12/1966	GIOIA TAURO	RC	AP, CA, MST	11,00	139

* = Medici in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale, ai sensi del D.LGS 17 agosto 1999 n°368 o titolo equipollente

Attività prescelta AP=Assistenza primaria, CA=Continuità assistenziale, MET=Emergenza sanitaria territoriale, MST=Medicina dei servizi territoriali



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medicina Generale**
Anno e versione **2017 / 1**

ORDINE ALFABETICO

Pos. alf.	Cognome e nome	Data nascita	Comune residenza	Prov	Attività prescelta	Punti	Pos. grad.
150	MIO NUNZIO	02/01/1953	PATERNO (PZ)	PZ	AP	22,60	78
151	MIRATA GIUSEPPE	04/12/1959	MINEO	CT	AP, CA, MST	6,40	198
152 *	MIRET MARIA TERESA	07/03/1968	SARRE	AO	MET	17,10	97
153 *	MIRTO JOHN MIMMO	07/12/1963	PIOMBINO	LI	AP, CA, MET, MST	17,20	96
154 *	MORGIA PAOLO	07/11/1971	ROMA	RM	AP, CA, MST	9,00	159
155	MOUSAVINASAB SEYED HOSSEIN	26/12/1957	GENZANO DI ROMA	RM	AP, CA, MET, MST	6,70	197
156	MUS LAURA	17/02/1964	CHAMBAVE	AO	AP, CA, MET, MST	2,30	208
157 *	NAPOLITANO ASSUNTA	15/08/1978	MARIGLIANELLA	NA	AP, MST	10,40	143
158	NOTAROBERTO ALESSANDRO ANIELLO	01/11/1953	FUTANI	SA	AP, CA, MST	51,70	25
159	PACILLO LUISA	07/10/1960	ROMA	RM	CA, MET, MST	46,10	32
160 *	PAPA ANNA MARIA	24/04/1967	CASERTA	CE	AP, CA, MST	8,10	176
161	PASCOLINI PASQUALE	04/03/1957	SAINT-VINCENT	AO	AP, MST	38,90	40
162	PATANIA GIUSEPPE	18/08/1959	AUGUSTA	SR	AP, CA, MST	5,80	201
163 *	PERISANO MARIO	15/08/1978	ROMA	RM	AP, CA, MST	10,00	151
164 *	PERRELLA ANTONIETTA ANNA	13/07/1971	CANTALUPO NEL SANNIO	IS	AP, CA, MET	20,40	87
165	PETRAGLIA FRANCESCO	22/09/1949	PIAGGINE	SA	CA, MET, MST	20,80	86
166	PETRILLO LUIGI GIUSEPPE	12/11/1959	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	AP, CA	3,60	205
167 *	PICCIONI CLAUDIA	30/04/1984	QUART	AO	AP, CA	11,60	127
168 *	PIRASTU GIAMPAOLO	05/08/1969	USELLUS	OR	AP	26,60	68
169 *	PISANO MARIA	21/04/1956	MONTEFORTE IRPINO	AV	AP, CA	7,20	196
170 *	PISCOPO ANIELLO	14/05/1967	MUGNANO DI NAPOLI	NA	AP, CA	8,20	174
171 *	PIZZUTO MARIA GRAZIA	11/11/1970	AOSTA	AO	CA, MET	11,20	138
172	POTENTE GIUSEPPE IVAN	06/12/1965	COSENZA	CS	AP	7,20	194
173 *	PREZIOSO LUCA	01/08/1980	CAPUA	CE	AP, CA	7,60	186
174	PREZZAVENTO ANNITA	15/06/1959	AOSTA	AO	AP	52,30	23
175	QUARANTA GABRIELE	25/11/1956	CAVA DE' TIRRENI	SA	AP, CA, MET, MST	30,40	56
176 *	REGGIO LUIGI	04/11/1964	CASTINO	CN	AP, CA, MST	7,20	195
177	RICCIARDELLI STEFANO	20/10/1959	MAZZE'	TO	AP, CA, MET, MST	0,90	213
178	RICCIARDI ANDREA	20/09/1962	AOSTA	AO	AP, CA, MET, MST	30,40	55
179 *	ROLLANDIN CHRISTINE	25/03/1984	SAINT-VINCENT	AO	AP, CA, MET, MST	10,10	149
180	ROMANO DOMENICO	24/07/1961	BOLOGNA	BO	AP, MST	36,60	43
181	ROTUNDI FRANCO	16/07/1958	ALESSANDRIA	AL	AP, CA	4,40	204
182 *	ROVILLO STELLA MARIA GIOVANNA	11/07/1969	NOVARA	NO	AP, CA, MST	16,30	104
183 *	RUFFINO ISABELLA	12/04/1981	PONT-SAINT-MARTIN	AO	AP, CA	15,50	109
184 *	RUGGIERO ALESSANDRA	02/08/1975	NOCERA SUPERIORE	SA	AP, CA	14,35	116
185 *	RUGGIERO FELICE	04/03/1980	SCALEA	CS	AP	10,30	147
186 *	RUSSO ROBERTA	20/05/1979	TORRECUSO	BN	AP, CA	11,60	129
187 *	RUSSOTTO NUNZIO	25/09/1978	VITTORIA	RG	AP, CA, MST	10,00	150
188	SABIA FRANCESCO	13/11/1963	CASALETTO SPARTANO	SA	AP, MET, MST	41,70	38
189	SALUTO CLAUDIO	03/08/1955	QUARTO	NA	AP, MST	26,60	69
190	SALVATORE CARMEN	11/10/1968	BOLOGNA	BO	AP, CA, MST	21,50	84
191	SANTALUCIA SEBASTIANO	21/12/1962	PALERMO	PA	AP, CA, MST	48,00	29
192	SARRO ANTONINO	10/07/1958	GRESSAN	AO	CA	88,80	3
193	SATRAGNI ADA	24/01/1956	COGNE	AO	MST	100,20	2
194 *	SCHETTINO RITA	22/05/1955	MARANO DI NAPOLI	NA	AP, MET, MST	22,50	79
195 *	SELLITTO BIANCA	20/11/1984	VARESE	VA	AP, CA	7,70	183
196 *	SERRA ANDREA	22/02/1982	IMPERIA	IM	AP, CA, MET, MST	16,00	106
197 *	SERRA MASSIMILIANO	16/02/1980	VITERBO	VT	AP, CA, MST	11,90	125
198	SESTITO GIUSEPPE	09/01/1959	ROMA	RM	CA, MET, MST	69,60	7
199 *	SOMMA LUIGI	27/03/1954	MERCATO SAN SEVERINO	SA	AP, CA, MET, MST	16,60	100

* = Medici in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale, ai sensi del D.LGS 17 agosto 1999 n°368 o titolo equipollente

Attività prescelta AP=Assistenza primaria, CA=Continuità assistenziale, MET=Emergenza sanitaria territoriale, MST=Medicina dei servizi territoriali



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medicina Generale**
Anno e versione **2017 / 1**

ORDINE ALFABETICO

Pos. alf.	Cognome e nome	Data nascita	Comune residenza	Prov	Attività prescelta	Punti	Pos. grad.
200	* SORRENTINO ORLANDO	15/05/1973	AOSTA	AO	CA, MST	20,80	85
201	SPERONI CARLO GIUSEPPE	20/03/1955	AGAZZANO	PC	AP, MET, MST	68,00	11
202	* STRACI EMANUELE	21/09/1982	MESSINA	ME	AP	11,20	135
203	* TAVARES BARBOSA RIZZA MARIA	27/08/1959	AOSTA	AO	AP, CA	18,70	91
204	TORRISI GIUSEPPE	10/06/1966	TRECASTAGNI	CT	AP, CA, MST	39,90	39
205	* TRIMARCHI CHIARA	26/07/1980	SANTA TERESA DI RIVA	ME	AP, CA, MST	10,40	142
206	TROVATO GERLANDO	22/05/1949	AVIO	TN	CA	45,70	33
207	TRUGLIO SALVATORE	16/05/1958	PATERNO' (CT)	CT	AP, CA, MET, MST	22,10	81
208	* TURIANO MARIA	29/11/1959	MESSINA	ME	AP, MST	16,50	101
209	* VILLACCIO GIUSEPPE	08/07/1984	CASTELVENERE	BN	AP, CA, MET, MST	7,90	178
210	VINCI ROSARIO	02/06/1953	PIETRAPERZIA	EN	MET, MST	59,00	17
211	* VITALE ALFREDO	28/01/1976	ROCCAPIEMONTE	SA	AP, CA, MET, MST	16,05	105
212	VITTORANGELI ROBERTA	14/06/1960	VALPELLINE	AO	MET	17,10	98
213	* VOLPI LAURA	03/03/1968	RIETI	RI	AP, CA, MET, MST	23,75	74
214	WALTHER ANNAMARIA	13/10/1965	SAINT-VINCENT	AO	CA, MET, MST	45,30	34
215	* ZAGHI SILVIA	27/01/1981	PORTO VIRO	RO	MET, MST	11,30	134
216	* ZUCCHETTI ADRIANA	26/08/1979	SARRE	AO	AP, CA, MET, MST	12,00	122

* = Medici in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale, ai sensi del D.LGS 17 agosto 1999 n°368 o titolo equipollente

Attività prescelta AP=Assistenza primaria, CA=Continuità assistenziale, MET=Emergenza sanitaria territoriale, MST=Medicina dei servizi territoriali

ALLEGATO B :

GRADUATORIA DEFINITIVA DI MEDICINA GENERALE 2017 :

MEDICI PER PUNTEGGIO DECRESCENTE



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medicina Generale**
Anno e versione **2017 / 1**

ORDINE PUNTEGGIO DECRESCENTE

Posp gradp	ognome e nome	f ata nascita	AttiDità zrescelta	Punteggio	CotiDo zrecedenva
1	DE FELICIS MARIA SILVIA RITA	16/10/1952	MET, MST	117,30	
2	SATRAGNI ADA	24/01/1956	MST	100,20	
3	SARRO ANTONINO	10/07/1958	CA	88,80	
4	MIGNINI ALDO	25/11/1955	CA, MET, MST	88,10	
5	DAINI MAURO	01/01/1960	CA, MET, MST	76,90	
6	BRANCATO LUCIA	28/12/1956	CA, MET, MST	71,20	
7	SESTITO GIUSEPPE	09/01/1959	CA, MET, MST	69,60	
8	D'INTINO MAURIZIO	21/09/1954	AP, CA, MET	68,80	
9	FAYAD MAJED	27/12/1947	AP, CA, MET	68,60	
10	DI MATTEO PATRIZIA	06/09/1954	AP, CA, MET	68,30	
11	SPERONI CARLO GIUSEPPE	20/03/1955	AP, MET, MST	68,00	
12	FOSSATI PAOLO LUIGI	17/08/1952	AP, MST	65,80	
13	BOGGIO SILVIO STEFANO	13/05/1954	MST	61,00	
14	DI BIASE EMILIO	14/05/1961	CA, MET, MST	60,20	
15	BORRINI GIANNA	18/01/1956	MST	60,10	
16	* DE SANTO PIERO	26/08/1966	CA, MET, MST	59,10	
17	VINCI ROSARIO	02/06/1953	MET, MST	59,00	
18	DE GIROLAMO MAURIZIO CARLO SALVATORE	19/04/1958	AP, CA, MST	58,40	
19	ILARI GIOVANNI	01/01/1959	AP	57,70	
20	ALLIOD RENEE	21/11/1955	AP, CA, MET, MST	56,40	
21	BONSIGNORE IGNAZIO	16/06/1954	AP	55,40	
22	* BONANNO GAETANO	20/04/1955	CA, MET, MST	53,10	
23	PREZZAVENTO ANNITA	15/06/1959	AP	52,30	
24	COLTRARO GIOVANNI	25/09/1962	CA, MET, MST	51,90	
25	NOTAROBERTO ALESSANDRO ANIELLO	01/11/1953	AP, CA, MST	51,70	
26	CONDORELLI SALVATORE CLAUDIO ROBERTO	09/10/1953	AP, MST	49,70	
27	BARRESI PIETRO	10/07/1962	AP, CA, MST	48,20	Precede per età
28	* CENTANNI GIUSEPPE	26/02/1962	MET, MST	48,20	
29	SANTALUCIA SEBASTIANO	21/12/1962	AP, CA, MST	48,00	Precede per età
30	MARANDINO CHIARA	11/11/1949	CA, MET, MST	48,00	
31	FOLLONE ROSARIO	09/07/1962	AP, CA	46,40	
32	PACILLO LUISA	07/10/1960	CA, MET, MST	46,10	
33	TROVATO GERLANDO	22/05/1949	CA	45,70	
34	WALTHER ANNAMARIA	13/10/1965	CA, MET, MST	45,30	
35	GALLORO NICOLA	18/09/1954	AP	43,40	
36	BOLOGNA CATERINA	16/02/1960	AP, CA, MST	42,70	
37	GAMBINO PAOLA	17/11/1965	CA, MST	42,10	
38	SABIA FRANCESCO	13/11/1963	AP, MET, MST	41,70	
39	TORRISI GIUSEPPE	10/06/1966	AP, CA, MST	39,90	
40	PASCOLINI PASQUALE	04/03/1957	AP, MST	38,90	
41	* MARANGONI MARIA VITTORIA	10/04/1963	AP, CA	38,70	
42	BUFFA GIACOMO MARIO MASSIMO	01/07/1958	AP, MST	37,20	

* = Cedici in zossesso dell'attestato di Marmavione szeciNca in Cedicina Generale, ai sensi del f pLGS 17 agosto 1999 n°368 o titolo eqizollente

AttiDità zrescelta AP=Assistenza zrimaria, A= ontinuità assistenziale, CET=Emergenza sanitaria territoriale, CST=Cedicina dei serDivi territoriali



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medicina Generale**
Anno e versione **2017 / 1**

ORDINE PUNTEGGIO DECRESCENTE

Posp gradp	ognome e nome	f ata nascita	AttiDità z rescelta	Punteggio	CotiDo z recedenva
43	ROMANO DOMENICO	24/07/1961	AP, MST	36,60	
44	* IORIZZO ANGELO	05/07/1960	AP, MET, MST	35,70	
45	* DEL PRETE ANTONIO	13/08/1970	AP, MET, MST	35,50	
46	* CORSETTO MARIA NICOLETTA	06/02/1961	MET, MST	35,40	
47	* MEO LUCIA	18/12/1957	AP, CA, MST	34,80	
48	ILACQUA MARIA	08/08/1964	CA	34,60	
49	* COSCIA SALVATORE	17/05/1977	AP, CA	33,00	
50	* GREGGIO GABRIELE	28/08/1964	AP	32,80	Precede per età
51	BATTISTELLA DAVIDE	31/08/1963	MET, MST	32,80	
52	FOSSON ANTONIO	11/10/1951	AP, CA, MET, MST	32,10	
53	* ARVIGO ANDREA	07/09/1963	AP, CA, MST	31,80	
54	* DI MATTEO MAURIZIO	10/12/1962	AP, MET, MST	30,60	
55	RICCIARDI ANDREA	20/09/1962	AP, CA, MET, MST	30,40	Precede per età
56	QUARANTA GABRIELE	25/11/1956	AP, CA, MET, MST	30,40	
57	* CORLITO ANGELO	17/11/1965	AP, CA, MST	29,70	
58	* MARINO GIUSEPPE	22/11/1965	AP, MST	29,30	Precede per età
59	CRISPINI STEFANO	23/03/1962	AP, MET, MST	29,30	
60	AURICCHIO ANNA	04/06/1957	AP, MET, MST	29,00	
61	* FORMICOLA LUIGI	27/12/1962	AP, MET, MST	28,40	
62	BASSO CARLA MARIA	02/03/1961	MST	28,20	
63	BARBARO ROSA	29/02/1964	MST	27,90	
64	GALANTE CONSIGLIA	28/11/1959	AP, CA, MET, MST	27,40	Precede per età
65	DANIELLI NELLO	11/12/1955	AP, CA, MST	27,40	
66	GIULI RODOLFO	25/05/1965	CA	27,20	
67	DI LUCIANO MICHELE	05/01/1959	MET, MST	27,00	
68	* PIRASTU GIAMPAOLO	05/08/1969	AP	26,60	Precede per età
69	SALUTO CLAUDIO	03/08/1955	AP, MST	26,60	
70	IANNUCCI DANIELA	24/01/1963	AP, CA, MET, MST	25,90	
71	* DI NUNZIO FILOMENA	26/04/1971	AP, MET, MST	24,60	
72	* IOZZO ROSARIA COSIMA	29/06/1960	AP, CA, MET	24,30	
73	* ESPOSITO GIUSEPPE	12/04/1965	AP, CA, MET, MST	24,00	
74	* VOLPI LAURA	03/03/1968	AP, CA, MET, MST	23,75	
75	* DE FELICE OFELIA	30/06/1966	AP, CA, MET, MST	23,60	
76	* CAMPOTARO ROBERTO VALENTINO	03/11/1958	AP, MET, MST	23,50	
77	* BUCCERI ALBERTO	22/10/1962	AP, CA, MET, MST	22,60	Precede per età
78	MIO NUNZIO	02/01/1953	AP	22,60	
79	* SCHETTINO RITA	22/05/1955	AP, MET, MST	22,50	
80	* GIAVELLI NADIA	18/09/1979	AP, CA, MST	22,30	
81	TRUGLIO SALVATORE	16/05/1958	AP, CA, MET, MST	22,10	
82	* DI FILITTO GIUSEPPE	20/01/1979	AP	21,90	Precede per età
83	* LONGO ROBERTO	02/04/1966	AP, MET, MST	21,90	
84	SALVATORE CARMEN	11/10/1968	AP, CA, MST	21,50	

* = Cedici in zossesso dell'attestato di Marmavione szeciNca in Cedicina Generale, ai sensi del f pLGS 17 agosto 1999 n°368 o titolo eqizollente

AttiDità z rescelta AP=Assistenza zrimaria, A= ontinuità assistenziale, CET=Emergenza sanitaria territoriale, CST=Cedicina dei serDivi territoriali



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medicina Generale**
Anno e versione **2017 / 1**

ORDINE PUNTEGGIO DECRESCENTE

Posp gradp	ognome e nome	f ata nascita	AttiDità z rescelta	Punteggio	CotiDo z recedenva
85	* SORRENTINO ORLANDO	15/05/1973	CA, MST	20,80	Precede per età
86	PETRAGLIA FRANCESCO	22/09/1949	CA, MET, MST	20,80	
87	* PERRELLA ANTONIETTA ANNA	13/07/1971	AP, CA, MET	20,40	
88	* DI NAPOLI ALFONSO	02/01/1955	AP, MET, MST	19,90	
89	* AURICCHIO LUIGI GERARDO	14/07/1960	AP, CA, MET, MST	19,00	
90	DE SIMONE GENNARO	05/02/1958	AP, CA, MST	18,90	
91	* TAVARES BARBOSA RIZZA MARIA	27/08/1959	AP, CA	18,70	
92	* MARI CONCETTA	22/05/1979	AP, CA, MST	18,40	
93	* FRIJIA ANDREA	17/03/1980	AP, CA, MST	17,60	Precede per età
94	CAVORETTO GIOVANNI	03/04/1963	AP	17,60	
95	BOTTO FLORIANA PIERA	17/07/1958	AP, CA, MET, MST	17,55	
96	* MIRTO JOHN MIMMO	07/12/1963	AP, CA, MET, MST	17,20	
97	* MIRET MARIA TERESA	07/03/1968	MET	17,10	Precede per età
98	VITTORANGELI ROBERTA	14/06/1960	MET	17,10	
99	* CAVUTO CRISTIANO	12/05/1971	AP, MST	16,70	
100	* SOMMA LUIGI	27/03/1954	AP, CA, MET, MST	16,60	
101	* TURIANO MARIA	29/11/1959	AP, MST	16,50	
102	* BOLONOTTO MAURO	27/11/1960	CA, MET, MST	16,45	
103	ISMAIL ABDEL KARIM	01/08/1959	MET, MST	16,40	
104	* ROVILLO STELLA MARIA GIOVANNA	11/07/1969	AP, CA, MST	16,30	
105	* VITALE ALFREDO	28/01/1976	AP, CA, MET, MST	16,05	
106	* SERRA ANDREA	22/02/1982	AP, CA, MET, MST	16,00	
107	* CHERMANEANU MIHAI CATALIN	10/01/1980	AP, CA, MET, MST	15,80	Precede per età
108	* FIDELIBUS CLAUDIO	24/03/1962	MET, MST	15,80	
109	* RUFFINO ISABELLA	12/04/1981	AP, CA	15,50	
110	* FRAMARIN MAURIZIO	17/12/1983	AP, CA, MET, MST	15,40	
111	* BUSI MARCELLA	26/03/1973	AP, CA, MST	15,10	Precede per età
112	* BORRELLI ANTONIO	08/08/1955	AP	15,10	
113	* CICALI ANTONIO	27/07/1966	CA, MET, MST	14,80	
114	* MANFREDONIA GIUSEPPE	26/05/1965	AP, CA, MET, MST	14,55	
115	* DE FELICE LAURA	15/12/1968	AP, CA, MET, MST	14,40	
116	* RUGGIERO ALESSANDRA	02/08/1975	AP, CA	14,35	
117	CILEA ANTONIO SANTO	11/10/1960	CA	14,10	
118	* LOMBARDI CHRISTIAN	21/02/1979	AP, CA	12,70	
119	* ESPOSITO LUIGI	24/08/1967	AP, CA	12,40	
120	* CAROGGIO STEFANO	31/08/1976	AP, CA, MST	12,20	Precede per età
121	D'ALONZO MARIA GIOVANNA	25/06/1958	AP, CA, MST	12,20	
122	* ZUCCHETTI ADRIANA	26/08/1979	AP, CA, MET, MST	12,00	Precede per età
123	LIMONE GIUSEPPE	18/08/1963	AP, CA, MET, MST	12,00	
124	* BARRASSO MICHELE	13/01/1987	AP, CA, MET, MST	11,90	Precede per età
125	* SERRA MASSIMILIANO	16/02/1980	AP, CA, MST	11,90	
126	* FRONDAROLI FULVIO	07/04/1960	CA, MET	11,80	

* = Cedici in zossesso dell'attestato di Marmavione szeciNca in Cedicina Generale, ai sensi del f pLGS 17 agosto 1999 n°368 o titolo equizollente

AttiDità z rescelta AP=Assistenza zrimaria, A= ontinuità assistenziale, CET=Emergenza sanitaria territoriale, CST=Cedicina dei serDivi territoriali



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medicina Generale**
Anno e versione **2017 / 1**

ORDINE PUNTEGGIO DECRESCENTE

Posp gradp	ognome e nome	f ata nascita	AttiDità z rescelta	Punteggio	CotiDo z recedenva
127	* PICCIONI CLAUDIA	30/04/1984	AP, CA	11,60	Precede per età
128	* BECCHETTI DAVIDE	16/07/1982	AP, CA	11,60	Precede per età
129	* RUSSO ROBERTA	20/05/1979	AP, CA	11,60	
130	* DI PAOLANTONIO GIANLUIGI	11/09/1985	AP, CA, MST	11,40	Precede per età
131	* IANDOLI MARIAROSARIA	29/03/1963	AP, MST	11,40	Precede per età
132	MATERAZZO FERNANDA	23/05/1962	AP, CA, MST	11,40	
133	* CACCIOTELLA LUCA	26/11/1985	AP, CA, MET, MST	11,30	Precede per età
134	* ZAGHI SILVIA	27/01/1981	MET, MST	11,30	
135	* STRACI EMANUELE	21/09/1982	AP	11,20	Precede per età
136	* CASALE ANTONIO	27/10/1973	AP, CA, MST	11,20	Precede per età
137	* CERNUSCHI PAOLO	19/02/1971	AP, CA	11,20	Precede per età
138	* PIZZUTO MARIA GRAZIA	11/11/1970	CA, MET	11,20	
139	MINUTOLO GIUSEPPE	05/12/1966	AP, CA, MST	11,00	
140	* CHIAVACCINI MARIO	05/03/1978	AP, MST	10,80	
141	* GAROFALO AUGUSTO	05/08/1980	AP, CA	10,60	
142	* TRIMARCHI CHIARA	26/07/1980	AP, CA, MST	10,40	Precede per età
143	* NAPOLITANO ASSUNTA	15/08/1978	AP, MST	10,40	Precede per età
144	* CALIFANO UMBERTO GIOVANNI ANGELO	30/07/1972	AP, CA	10,40	
145	DI SANTO FLAVIO	05/03/1958	AP, CA, MET, MST	10,35	
146	* COGNASSO MARIA CHIARA	15/02/1981	AP, CA, MET, MST	10,30	Precede per età
147	* RUGGIERO FELICE	04/03/1980	AP	10,30	Precede per età
148	* ALFANI EMILIO	08/01/1968	AP, CA, MET, MST	10,30	
149	* ROLLANDIN CHRISTINE	25/03/1984	AP, CA, MET, MST	10,10	
150	* RUSSOTTO NUNZIO	25/09/1978	AP, CA, MST	10,00	Precede per età
151	* PERISANO MARIO	15/08/1978	AP, CA, MST	10,00	Precede per età
152	* ARCUCCI EMANUELA	08/04/1971	MST	10,00	Precede per età
153	* ANNUNZIATA FELICE	28/11/1954	AP, CA, MST	10,00	
154	* CANCRO ROSARIO	24/10/1981	AP, CA, MET	9,90	Precede per età
155	* ALBANESE ENRICO	02/05/1980	AP, CA	9,90	
156	* MAROTTA FILIPPA	10/10/1978	AP, CA, MET, MST	9,60	
157	* DE MAIO DARIO	08/12/1952	AP, CA, MST	9,30	
158	* DI SAVERIO DARIA	11/10/1984	AP, CA, MST	9,00	Precede per età
159	* MORGIA PAOLO	07/11/1971	AP, CA, MST	9,00	Precede per età
160	BONATO ROBERTO	16/04/1963	MET, MST	9,00	
161	* CRIVELLI MARCO	08/02/1983	AP, CA, MET, MST	8,90	
162	* CALCIATI ALESSANDRO	20/09/1984	AP, CA	8,80	
163	* CRISPI FRANCESCO	21/02/1980	AP, CA, MET, MST	8,70	Precede per età
164	* MARZO PAOLO	26/01/1968	AP, CA, MST	8,70	
165	* DALMONTE SARA	28/12/1985	AP, CA, MST	8,60	Precede per età
166	* COLASANTI ANDREA	29/10/1983	AP, CA	8,60	Precede per età
167	* ARTESE ANDREA	09/12/1981	AP, CA, MST	8,60	Precede per età
168	* DOGOTARU ELENA MONICA	13/02/1975	AP, CA, MET, MST	8,60	

* = Cedici in zossesso dell'attestato di Marmavione szeciNca in Cedicina Generale, ai sensi del f pLGS 17 agosto 1999 n°368 o titolo equizollente

AttiDità z rescelta AP=Assistenza zrimaria, A= ontinuità assistenziale, CET=Emergenza sanitaria territoriale, CST=Cedicina dei serDivi territoriali



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medicina Generale**
Anno e versione **2017 / 1**

ORDINE PUNTEGGIO DECRESCENTE

Posp gradp	ognome e nome	f ata nascita	AttiDità z rescelta	Punteggio	CotiDo z recedenva
169	* GIAMBARTOLOMEI SARA	28/04/1974	AP, CA, MET, MST	8,50	
170	* BATTIPAGLIA MICHELE	22/08/1985	AP, CA, MET, MST	8,45	
171	* IACCARINO STEFANIA	10/11/1984	AP, CA	8,40	Precede per età
172	* CERVONE ALESSIA PETRA SILIA	14/01/1984	AP, CA, MET, MST	8,40	Precede per età
173	* GRIFFA ANDREA	18/05/1981	AP, CA, MET, MST	8,40	
174	* PISCOPO ANIELLO	14/05/1967	AP, CA	8,20	Precede per età
175	* GIULIANI ANTONIETTA	19/02/1964	AP, CA	8,20	
176	* PAPA ANNA MARIA	24/04/1967	AP, CA, MST	8,10	
177	ASSALE ROBERTO	07/07/1960	AP, CA, MET, MST	8,00	
178	* VILLACCIO GIUSEPPE	08/07/1984	AP, CA, MET, MST	7,90	Precede per età
179	* BENEVELLI CARLOTTA	08/12/1983	AP, CA, MET, MST	7,90	Precede per età
180	* CARBONI ANDREA	11/07/1981	AP, CA, MST	7,90	Precede per età
181	* CARBONE MARIACRISTINA	16/05/1981	AP, CA, MST	7,90	
182	* CATALANI GIACOMO MARIA	18/05/1977	AP, CA	7,80	
183	* SELBITTO BIANCA	20/11/1984	AP, CA	7,70	Precede per età
184	* GRACIOPPO GIOVANNI	13/08/1973	AP, CA, MST	7,70	Precede per età
185	* DORDOLO PAOLA	01/09/1968	AP, CA, MST	7,70	
186	* PREZIOSO LUCA	01/08/1980	AP, CA	7,60	
187	* GARRAFFO CARLA ISIDORA FRANCESCA	02/04/1980	AP, CA, MST	7,50	Precede per età
188	* COZZOLINO GIANPIERO	11/02/1973	AP, CA, MET, MST	7,50	Precede per età
189	* DELLA RAGIONE STRATO	29/12/1967	AP, CA, MST	7,50	
190	* MAZZELLA EMILIO	13/12/1975	AP, MET, MST	7,40	Precede per età
191	* DI VITO MONIA	20/03/1975	AP, MET, MST	7,40	Precede per età
192	CARDILLO PIETRA	16/09/1951	AP, MST	7,40	
193	* DARABAN LUCIA	24/11/1972	AP, CA	7,20	Precede per età
194	POTENTE GIUSEPPE IVAN	06/12/1965	AP	7,20	Precede per età
195	* REGGIO LUIGI	04/11/1964	AP, CA, MST	7,20	Precede per età
196	* PISANO MARIA	21/04/1956	AP, CA	7,20	
197	MOUSAVINASAB SEYED HOSSEIN	26/12/1957	AP, CA, MET, MST	6,70	
198	MIRATA GIUSEPPE	04/12/1959	AP, CA, MST	6,40	
199	CUZZOLA EMANUELA	31/08/1965	AP	6,20	
200	BALESTRA FABRIZIO	02/03/1955	AP, CA, MET, MST	6,00	
201	PATANIA GIUSEPPE	18/08/1959	AP, CA, MST	5,80	
202	DE FELICE GUIDO	26/01/1956	AP, CA, MET, MST	4,80	
203	ALBANI ELISA GIULIANA ANTONELLA	09/01/1964	AP, MST	4,40	Precede per età
204	ROTUNDI FRANCO	16/07/1958	AP, CA	4,40	
205	PETRILLO LUIGI GIUSEPPE	12/11/1959	AP, CA	3,60	
206	BARMASSE ALESSANDRO ROBERTO	10/10/1959	AP	2,80	
207	FIorentino DIEGO	08/02/1962	AP, CA	2,40	
208	MUS LAURA	17/02/1964	AP, CA, MET, MST	2,30	
209	CERASA ANNA LUCIA	10/06/1963	AP, CA, MET	2,10	Precede per età
210	FAELLA LUIGI	08/01/1958	AP, CA, MET	2,10	

* = Cedici in zossesso dell'attestato di Marmavione szeciNca in Cedicina Generale, ai sensi del f pLGS 17 agosto 1999 n°368 o titolo eqzizzollente

AttiDità z rescelta AP=Assistenza zrimaria, A= ontinuità assistenziale, CET=Emergenza sanitaria territoriale, CST=Cedicina dei serDivi territoriali



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medicina Generale**
Anno e versione **2017 / 1**

ORDINE PUNTEGGIO DECRESCENTE

Posp gradp	ognome e nome	f ata nascita	AttiDità zrescelta	Punteggio	CotiDo zrecedenva
211	ARGELA' EUGENIO	24/08/1950	AP, MST	1,80	
212	CHATEL GIUSEPPINA	12/12/1966	AP, CA	1,60	
213	RICCIARDELLI STEFANO	20/10/1959	AP, CA, MET, MST	0,90	
214	HAMDAN NAZMI	12/02/1949	AP, CA	0,80	
215	CERIOLI SERENA	07/02/1966	AP	0,40	
216	CURZIO MARINA	07/06/1953	AP, CA	0,05	

* = Cedici in zossesso dell'attestato di Marmavione szeciNca in Cedicina Generale, ai sensi del f pLGS 17 agosto 1999 n°368 o titolo equizollente

AttiDità zrescelta AP=Assistenva zrimaria, . A= ontinuità assistenviale, CET=Emergenva sanitaria territoriale, CST=Cedicina dei serDivi territoriali

ALLEGATO C :

GRADUATORIA DEFINITIVA DI MEDICINA GENERALE 2017:

ESTRATTO

MEDICI IN POSSESSO DELL'ATTESTATO DI FORMAZIONE DI CUI AL D.LGS 8
AGOSTO 1991, N. 256 E AL D.LGS 15 AGOSTO 1999, N. 368
IN ORDINE ALFABETICO



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medicina Generale**
Anno e versione **2017 / 1**

ORDINE ALFABETICO CON ATTESTATI D.LGS 256/91

Pos. alf.	Cognome e nome	Data nascita	Comune residenza	Prov	Attività prescelta	Punti	Pos. grad.
1	ALBANESE ENRICO	02/05/1980	CAPUA	CE	AP, CA	9,90	155
2	ALFANI EMILIO	08/01/1968	ROMA	RM	AP, CA, MET, MST	10,30	148
3	ANNUNZIATA FELICE	28/11/1954	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	AP, CA, MST	10,00	153
4	ARCUCCI EMANUELA	08/04/1971	SIRACUSA	SR	MST	10,00	152
5	ARTESE ANDREA	09/12/1981	CHIETI	CH	AP, CA, MST	8,60	167
6	ARVIGO ANDREA	07/09/1963	GENOVA	GE	AP, CA, MST	31,80	53
7	AURICCHIO LUIGI GERARDO	14/07/1960	ALBANELLA	SA	AP, CA, MET, MST	19,00	89
8	BARRASSO MICHELE	13/01/1987	GROSSETO	GR	AP, CA, MET, MST	11,90	124
9	BATTIPAGLIA MICHELE	22/08/1985	NOCERA SUPERIORE	SA	AP, CA, MET, MST	8,45	170
10	BECCHETTI DAVIDE	16/07/1982	BRESCIA	BS	AP, CA	11,60	128
11	BENEVELLI CARLOTTA	08/12/1983	LA SALLE	AO	AP, CA, MET, MST	7,90	179
12	BOLONOTTO MAURO	27/11/1960	MONTANARO	TO	CA, MET, MST	16,45	102
13	BONANNO GAETANO	20/04/1955	SANTHIA'	VC	CA, MET, MST	53,10	22
14	BORRELLI ANTONIO	08/08/1955	NAPOLI	NA	AP	15,10	112
15	BUCCERI ALBERTO	22/10/1962	CATANIA	CT	AP, CA, MET, MST	22,60	77
16	BUSI MARCELLA	26/03/1973	CUNEO	CN	AP, CA, MST	15,10	111
17	CACCIOTELLA LUCA	26/11/1985	CALUSO	TO	AP, CA, MET, MST	11,30	133
18	CALCIATI ALESSANDRO	20/09/1984	VERCELLI	VC	AP, CA	8,80	162
19	CALIFANO UMBERTO GIOVANNI ANGELO	30/07/1972	PAGANI	SA	AP, CA	10,40	144
20	CAMPOTARO ROBERTO VALENTINO	03/11/1958	CASTELLO DEL MATESE	CE	AP, MET, MST	23,50	76
21	CANCRO ROSARIO	24/10/1981	ATENA LUCANA	SA	AP, CA, MET	9,90	154
22	CARBONE MARIACRISTINA	16/05/1981	VILLAPIANA	CS	AP, CA, MST	7,90	181
23	CARBONI ANDREA	11/07/1981	PESCARA	PE	AP, CA, MST	7,90	180
24	CAROGGIO STEFANO	31/08/1976	GENOVA	GE	AP, CA, MST	12,20	120
25	CASALE ANTONIO	27/10/1973	NAPOLI	NA	AP, CA, MST	11,20	136
26	CATALANI GIACOMO MARIA	18/05/1977	TELESE TERME	BN	AP, CA	7,80	182
27	CAVUTO CRISTIANO	12/05/1971	TOLLO	CH	AP, MST	16,70	99
28	CENTANNI GIUSEPPE	26/02/1962	COLLEFERRO	RM	MET, MST	48,20	28
29	CERNUSCHI PAOLO	19/02/1971	BOLOGNA	BO	AP, CA	11,20	137
30	CERVONE ALESSIA PETRA SILIA	14/01/1984	ROMA	RM	AP, CA, MET, MST	8,40	172
31	CHERMANEANU MIHAI CATALIN	10/01/1980	BELLARIA-IGEA MARINA	RN	AP, CA, MET, MST	15,80	107
32	CHIAVACCINI MARIO	05/03/1978	LIVORNO	LI	AP, MST	10,80	140
33	CICALESE ANTONIO	27/07/1966	PONTECAGNANO FAIANO	SA	CA, MET, MST	14,80	113
34	COGNASSO MARIA CHIARA	15/02/1981	AOSTA	AO	AP, CA, MET, MST	10,30	146
35	COLASANTI ANDREA	29/10/1983	TERNI	TR	AP, CA	8,60	166
36	CORLITO ANGELO	17/11/1965	FLUMERI	AV	AP, CA, MST	29,70	57
37	CORSETTO MARIA NICOLETTA	06/02/1961	CASERTA	CE	MET, MST	35,40	46
38	COSCIA SALVATORE	17/05/1977	MONTJOVET	AO	AP, CA	33,00	49
39	COZZOLINO GIANPIERO	11/02/1973	NOVARA	NO	AP, CA, MET, MST	7,50	188
40	CRISPI FRANCESCO	21/02/1980	CATANIA	CT	AP, CA, MET, MST	8,70	163
41	CRIVELLI MARCO	08/02/1983	GENOVA	GE	AP, CA, MET, MST	8,90	161
42	DALMONTE SARA	28/12/1985	AOSTA	AO	AP, CA, MST	8,60	165
43	DARABAN LUCIA	24/11/1972	SAN FELICE A CANCELLO	CE	AP, CA	7,20	193
44	DE FELICE LAURA	15/12/1968	LIVORNO	LI	AP, CA, MET, MST	14,40	115
45	DE FELICE OFELIA	30/06/1966	ROMA	RM	AP, CA, MET, MST	23,60	75
46	DE MAIO DARIO	08/12/1952	NAPOLI	NA	AP, CA, MST	9,30	157
47	DE SANTO PIERO	26/08/1966	AOSTA	AO	CA, MET, MST	59,10	16
48	DEL PRETE ANTONIO	13/08/1970	TORINO	TO	AP, MET, MST	35,50	45
49	DELLA RAGIONE STRATO	29/12/1967	MONTE DI PROCIDA	NA	AP, CA, MST	7,50	189
50	DI FILITTO GIUSEPPE	20/01/1979	BATTIPAGLIA	SA	AP	21,90	82

Attività prescelta AP=Assistenza primaria, CA=Continuità assistenziale, MET=Emergenza sanitaria territoriale, MST=Medicina dei servizi territoriali



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medicina Generale**
Anno e versione **2017 / 1**

ORDINE ALFABETICO CON ATTESTATI D.LGS 256/91

Pos. alf.	Cognome e nome	Data nascita	Comune residenza	Prov	Attività prescelta	Punti	Pos. grad.
51	DI MATTEO MAURIZIO	10/12/1962	PALERMO	PA	AP, MET, MST	30,60	54
52	DI NAPOLI ALFONSO	02/01/1955	MARANO DI NAPOLI	NA	AP, MET, MST	19,90	88
53	DI NUNZIO FILOMENA	26/04/1971	SESSANO DEL MOLISE	IS	AP, MET, MST	24,60	71
54	DI PAOLANTONIO GIANLUIGI	11/09/1985	CONTIGLIANO	RI	AP, CA, MST	11,40	130
55	DI SAVERIO DARIA	11/10/1984	PESCARA	PE	AP, CA, MST	9,00	158
56	DI VITO MONIA	20/03/1975	CHIETI	CH	AP, MET, MST	7,40	191
57	DOGOTARU ELENA MONICA	13/02/1975	CIRIE'	TO	AP, CA, MET, MST	8,60	168
58	DORDOLO PAOLA	01/09/1968	GENOVA	GE	AP, CA, MST	7,70	185
59	ESPOSITO GIUSEPPE	12/04/1965	AVERSA	CE	AP, CA, MET, MST	24,00	73
60	ESPOSITO LUIGI	24/08/1967	CASTEL VOLTURNO	CE	AP, CA	12,40	119
61	FIDELIBUS CLAUDIO	24/03/1962	AOSTA	AO	MET, MST	15,80	108
62	FORMICOLA LUIGI	27/12/1962	BACOLI	NA	AP, MET, MST	28,40	61
63	FRAMARIN MAURIZIO	17/12/1983	AYMAVILLES	AO	AP, CA, MET, MST	15,40	110
64	FRIJIA ANDREA	17/03/1980	BATTIPAGLIA	SA	AP, CA, MST	17,60	93
65	FRONDAROLI FULVIO	07/04/1960	VALDOBBIADENE	TV	CA, MET	11,80	126
66	GAROFALO AUGUSTO	05/08/1980	MISTERBIANCO	CT	AP, CA	10,60	141
67	GARRAFFO CARLA ISIDORA FRANCESCA	02/04/1980	FURCI SICULO	ME	AP, CA, MST	7,50	187
68	GIAMBARTOLOMEI SARA	28/04/1974	ROMA	RM	AP, CA, MET, MST	8,50	169
69	GIAVELLI NADIA	18/09/1979	FONTAINEMORE	AO	AP, CA, MST	22,30	80
70	GIULIANI ANTONIETTA	19/02/1964	PESCARA	PE	AP, CA	8,20	175
71	GRACIOPPO GIOVANNI	13/08/1973	PARMA	PR	AP, CA, MST	7,70	184
72	GREGGIO GABRIELE	28/08/1964	SAMONE (TO)	TO	AP	32,80	50
73	GRIFFA ANDREA	18/05/1981	CANTU'	CO	AP, CA, MET, MST	8,40	173
74	IACCARINO STEFANIA	10/11/1984	SORRENTO	NA	AP, CA	8,40	171
75	IANDOLI MARIAROSARIA	29/03/1963	AVELLINO	AV	AP, MST	11,40	131
76	IORIZZO ANGELO	05/07/1960	VILLANOVA DEL BATTISTA	AV	AP, MET, MST	35,70	44
77	IOZZO ROSARIA COSIMA	29/06/1960	TORRE DI RUGGIERO	CZ	AP, CA, MET	24,30	72
78	LOMBARDI CHRISTIAN	21/02/1979	VASTOGIRARDI	IS	AP, CA	12,70	118
79	LONGO ROBERTO	02/04/1966	NAPOLI	NA	AP, MET, MST	21,90	83
80	MANFREDONIA GIUSEPPE	26/05/1965	NOCERA INFERIORE	SA	AP, CA, MET, MST	14,55	114
81	MARANGONI MARIA VITTORIA	10/04/1963	LUGNACCO	TO	AP, CA	38,70	41
82	MARI CONCETTA	22/05/1979	SALERNO	SA	AP, CA, MST	18,40	92
83	MARINO GIUSEPPE	22/11/1965	RIBERA	AG	AP, MST	29,30	58
84	MAROTTA FILIPPA	10/10/1978	TORINO	TO	AP, CA, MET, MST	9,60	156
85	MARZO PAOLO	26/01/1968	MILANO	MI	AP, CA, MST	8,70	164
86	MAZZELLA EMILIO	13/12/1975	BUCCHIANICO	CH	AP, MET, MST	7,40	190
87	MEO LUCIA	18/12/1957	VOLTURARA IRPINA	AV	AP, CA, MST	34,80	47
88	MIRET MARIA TERESA	07/03/1968	SARRE	AO	MET	17,10	97
89	MIRTO JOHN MIMMO	07/12/1963	PIOMBINO	LI	AP, CA, MET, MST	17,20	96
90	MORGIA PAOLO	07/11/1971	ROMA	RM	AP, CA, MST	9,00	159
91	NAPOLITANO ASSUNTA	15/08/1978	MARIGLIANELLA	NA	AP, MST	10,40	143
92	PAPA ANNA MARIA	24/04/1967	CASERTA	CE	AP, CA, MST	8,10	176
93	PERISANO MARIO	15/08/1978	ROMA	RM	AP, CA, MST	10,00	151
94	PERRELLA ANTONIETTA ANNA	13/07/1971	CANTALUPO NEL SANNIO	IS	AP, CA, MET	20,40	87
95	PICCIONI CLAUDIA	30/04/1984	QUART	AO	AP, CA	11,60	127
96	PIRASTU GIAMPAOLO	05/08/1969	USELLUS	OR	AP	26,60	68
97	PISANO MARIA	21/04/1956	MONTEFORTE IRPINO	AV	AP, CA	7,20	196
98	PISCOPO ANIELLO	14/05/1967	MUGNANO DI NAPOLI	NA	AP, CA	8,20	174
99	PIZZUTO MARIA GRAZIA	11/11/1970	AOSTA	AO	CA, MET	11,20	138
100	PREZIOSO LUCA	01/08/1980	CAPUA	CE	AP, CA	7,60	186

Attività prescelta AP=Assistenza primaria, CA=Continuità assistenziale, MET=Emergenza sanitaria territoriale, MST=Medicina dei servizi territoriali



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medicina Generale**
Anno e versione **2017 / 1**

ORDINE ALFABETICO CON ATTESTATI D.LGS 256/91

Pos. alf.	Cognome e nome	Data nascita	Comune residenza	Prov	Attività prescelta	Punti	Pos. grad.
101	REGGIO LUIGI	04/11/1964	CASTINO	CN	AP, CA, MST	7,20	195
102	ROLLANDIN CHRISTINE	25/03/1984	SAINT-VINCENT	AO	AP, CA, MET, MST	10,10	149
103	ROVILLO STELLA MARIA GIOVANNA	11/07/1969	NOVARA	NO	AP, CA, MST	16,30	104
104	RUFFINO ISABELLA	12/04/1981	PONT-SAINT-MARTIN	AO	AP, CA	15,50	109
105	RUGGIERO ALESSANDRA	02/08/1975	NOCERA SUPERIORE	SA	AP, CA	14,35	116
106	RUGGIERO FELICE	04/03/1980	SCALEA	CS	AP	10,30	147
107	RUSSO ROBERTA	20/05/1979	TORRECUSO	BN	AP, CA	11,60	129
108	RUSSOTTO NUNZIO	25/09/1978	VITTORIA	RG	AP, CA, MST	10,00	150
109	SCHETTINO RITA	22/05/1955	MARANO DI NAPOLI	NA	AP, MET, MST	22,50	79
110	SELLITTO BIANCA	20/11/1984	VARESE	VA	AP, CA	7,70	183
111	SERRA ANDREA	22/02/1982	IMPERIA	IM	AP, CA, MET, MST	16,00	106
112	SERRA MASSIMILIANO	16/02/1980	VITERBO	VT	AP, CA, MST	11,90	125
113	SOMMA LUIGI	27/03/1954	MERCATO SAN SEVERINO	SA	AP, CA, MET, MST	16,60	100
114	SORRENTINO ORLANDO	15/05/1973	AOSTA	AO	CA, MST	20,80	85
115	STRACI EMANUELE	21/09/1982	MESSINA	ME	AP	11,20	135
116	TAVARES BARBOSA RIZZA MARIA	27/08/1959	AOSTA	AO	AP, CA	18,70	91
117	TRIMARCHI CHIARA	26/07/1980	SANTA TERESA DI RIVA	ME	AP, CA, MST	10,40	142
118	TURIANO MARIA	29/11/1959	MESSINA	ME	AP, MST	16,50	101
119	VILLACCIO GIUSEPPE	08/07/1984	CASTELVENERE	BN	AP, CA, MET, MST	7,90	178
120	VITALE ALFREDO	28/01/1976	ROCCAPIEMONTE	SA	AP, CA, MET, MST	16,05	105
121	VOLPI LAURA	03/03/1968	RIETI	RI	AP, CA, MET, MST	23,75	74
122	ZAGHI SILVIA	27/01/1981	PORTO VIRO	RO	MET, MST	11,30	134
123	ZUCCHETTI ADRIANA	26/08/1979	SARRE	AO	AP, CA, MET, MST	12,00	122

Attività prescelta AP=Assistenza primaria, CA=Continuità assistenziale, MET=Emergenza sanitaria territoriale, MST=Medicina dei servizi territoriali

ALLEGATO D:

GRADUATORIA DEFINITIVA DI MEDICINA GENERALE 2017:

ESTRATTO

MEDICI IN POSSESSO DELL' ATTESTATO DI FORMAZIONE DI CUI AL D.LGS 8
AGOSTO 1991, N. 256 E AL D.LGS 15 AGOSTO 1999, N. 368
PER PUNTEGGIO DECRESCENTE



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medicina Generale**
Anno e versione **2017 / 1**

ORDINE PUNTEGGIO DECRESCENTE CON ATTESTATI D.LGS 256/91

Pos. grad.	Cognome e nome	Data nascita	Attività prescelta	Punteggio	Motivo precedenza
16	DE SANTO PIERO	26/08/1966	CA, MET, MST	59,10	
22	BONANNO GAETANO	20/04/1955	CA, MET, MST	53,10	
28	CENTANNI GIUSEPPE	26/02/1962	MET, MST	48,20	
41	MARANGONI MARIA VITTORIA	10/04/1963	AP, CA	38,70	
44	IORIZZO ANGELO	05/07/1960	AP, MET, MST	35,70	
45	DEL PRETE ANTONIO	13/08/1970	AP, MET, MST	35,50	
46	CORSETTO MARIA NICOLETTA	06/02/1961	MET, MST	35,40	
47	MEO LUCIA	18/12/1957	AP, CA, MST	34,80	
49	COSCIA SALVATORE	17/05/1977	AP, CA	33,00	
50	GREGGIO GABRIELE	28/08/1964	AP	32,80	Precede per età
53	ARVIGO ANDREA	07/09/1963	AP, CA, MST	31,80	
54	DI MATTEO MAURIZIO	10/12/1962	AP, MET, MST	30,60	
57	CORLITO ANGELO	17/11/1965	AP, CA, MST	29,70	
58	MARINO GIUSEPPE	22/11/1965	AP, MST	29,30	Precede per età
61	FORMICOLA LUIGI	27/12/1962	AP, MET, MST	28,40	
68	PIRASTU GIAMPAOLO	05/08/1969	AP	26,60	Precede per età
71	DI NUNZIO FILOMENA	26/04/1971	AP, MET, MST	24,60	
72	IOZZO ROSARIA COSIMA	29/06/1960	AP, CA, MET	24,30	
73	ESPOSITO GIUSEPPE	12/04/1965	AP, CA, MET, MST	24,00	
74	VOLPI LAURA	03/03/1968	AP, CA, MET, MST	23,75	
75	DE FELICE OFELIA	30/06/1966	AP, CA, MET, MST	23,60	
76	CAMPOTARO ROBERTO VALENTINO	03/11/1958	AP, MET, MST	23,50	
77	BUCCHERI ALBERTO	22/10/1962	AP, CA, MET, MST	22,60	Precede per età
79	SCHETTINO RITA	22/05/1955	AP, MET, MST	22,50	
80	GIAVELLI NADIA	18/09/1979	AP, CA, MST	22,30	
82	DI FILITTO GIUSEPPE	20/01/1979	AP	21,90	Precede per età
83	LONGO ROBERTO	02/04/1966	AP, MET, MST	21,90	
85	SORRENTINO ORLANDO	15/05/1973	CA, MST	20,80	Precede per età
87	PERRELLA ANTONIETTA ANNA	13/07/1971	AP, CA, MET	20,40	
88	DI NAPOLI ALFONSO	02/01/1955	AP, MET, MST	19,90	
89	AURICCHIO LUIGI GERARDO	14/07/1960	AP, CA, MET, MST	19,00	
91	TAVARES BARBOSA RIZZA MARIA	27/08/1959	AP, CA	18,70	
92	MARI CONCETTA	22/05/1979	AP, CA, MST	18,40	
93	FRIJIA ANDREA	17/03/1980	AP, CA, MST	17,60	Precede per età
96	MIRTO JOHN MIMMO	07/12/1963	AP, CA, MET, MST	17,20	
97	MIRET MARIA TERESA	07/03/1968	MET	17,10	Precede per età
99	CAVUTO CRISTIANO	12/05/1971	AP, MST	16,70	
100	SOMMA LUIGI	27/03/1954	AP, CA, MET, MST	16,60	
101	TURIANO MARIA	29/11/1959	AP, MST	16,50	
102	BOLONOTTO MAURO	27/11/1960	CA, MET, MST	16,45	
104	ROVILLO STELLA MARIA GIOVANNA	11/07/1969	AP, CA, MST	16,30	
105	VITALE ALFREDO	28/01/1976	AP, CA, MET, MST	16,05	

Attività prescelta AP=Assistenza primaria, CA=Continuità assistenziale, MET=Emergenza sanitaria territoriale, MST=Medicina dei servizi territoriali



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medicina Generale**
Anno e versione **2017 / 1**

ORDINE PUNTEGGIO DECRESCENTE CON ATTESTATI D.LGS 256/91

Pos. grad.	Cognome e nome	Data nascita	Attività prescelta	Punteggio	Motivo precedenza
106	SERRA ANDREA	22/02/1982	AP, CA, MET, MST	16,00	
107	CHERMANEANU MIHAI CATALIN	10/01/1980	AP, CA, MET, MST	15,80	Precede per età
108	FIDELIBUS CLAUDIO	24/03/1962	MET, MST	15,80	
109	RUFFINO ISABELLA	12/04/1981	AP, CA	15,50	
110	FRAMARIN MAURIZIO	17/12/1983	AP, CA, MET, MST	15,40	
111	BUSI MARCELLA	26/03/1973	AP, CA, MST	15,10	Precede per età
112	BORRELLI ANTONIO	08/08/1955	AP	15,10	
113	CICALESE ANTONIO	27/07/1966	CA, MET, MST	14,80	
114	MANFREDONIA GIUSEPPE	26/05/1965	AP, CA, MET, MST	14,55	
115	DE FELICE LAURA	15/12/1968	AP, CA, MET, MST	14,40	
116	RUGGIERO ALESSANDRA	02/08/1975	AP, CA	14,35	
118	LOMBARDI CHRISTIAN	21/02/1979	AP, CA	12,70	
119	ESPOSITO LUIGI	24/08/1967	AP, CA	12,40	
120	CAROGGIO STEFANO	31/08/1976	AP, CA, MST	12,20	Precede per età
122	ZUCCHETTI ADRIANA	26/08/1979	AP, CA, MET, MST	12,00	Precede per età
124	BARRASSO MICHELE	13/01/1987	AP, CA, MET, MST	11,90	Precede per età
125	SERRA MASSIMILIANO	16/02/1980	AP, CA, MST	11,90	
126	FRONDAROLI FULVIO	07/04/1960	CA, MET	11,80	
127	PICCIONI CLAUDIA	30/04/1984	AP, CA	11,60	Precede per età
128	BECCHETTI DAVIDE	16/07/1982	AP, CA	11,60	Precede per età
129	RUSSO ROBERTA	20/05/1979	AP, CA	11,60	
130	DI PAOLANTONIO GIANLUIGI	11/09/1985	AP, CA, MST	11,40	Precede per età
131	IANDOLI MARIAROSARIA	29/03/1963	AP, MST	11,40	Precede per età
133	CACCIOTELLA LUCA	26/11/1985	AP, CA, MET, MST	11,30	Precede per età
134	ZAGHI SILVIA	27/01/1981	MET, MST	11,30	
135	STRACI EMANUELE	21/09/1982	AP	11,20	Precede per età
136	CASALE ANTONIO	27/10/1973	AP, CA, MST	11,20	Precede per età
137	CERNUSCHI PAOLO	19/02/1971	AP, CA	11,20	Precede per età
138	PIZZUTO MARIA GRAZIA	11/11/1970	CA, MET	11,20	
140	CHIAVACCINI MARIO	05/03/1978	AP, MST	10,80	
141	GAROFALO AUGUSTO	05/08/1980	AP, CA	10,60	
142	TRIMARCHI CHIARA	26/07/1980	AP, CA, MST	10,40	Precede per età
143	NAPOLITANO ASSUNTA	15/08/1978	AP, MST	10,40	Precede per età
144	CALIFANO UMBERTO GIOVANNI ANGELO	30/07/1972	AP, CA	10,40	
146	COGNASSO MARIA CHIARA	15/02/1981	AP, CA, MET, MST	10,30	Precede per età
147	RUGGIERO FELICE	04/03/1980	AP	10,30	Precede per età
148	ALFANI EMILIO	08/01/1968	AP, CA, MET, MST	10,30	
149	ROLLANDIN CHRISTINE	25/03/1984	AP, CA, MET, MST	10,10	
150	RUSSOTTO NUNZIO	25/09/1978	AP, CA, MST	10,00	Precede per età
151	PERISANO MARIO	15/08/1978	AP, CA, MST	10,00	Precede per età
152	ARCUCCI EMANUELA	08/04/1971	MST	10,00	Precede per età
153	ANNUNZIATA FELICE	28/11/1954	AP, CA, MST	10,00	

Attività prescelta AP=Assistenza primaria, CA=Continuità assistenziale, MET=Emergenza sanitaria territoriale, MST=Medicina dei servizi territoriali



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medicina Generale**
Anno e versione **2017 / 1**

ORDINE PUNTEGGIO DECRESCENTE CON ATTESTATI D.LGS 256/91

Pos. grad.	Cognome e nome	Data nascita	Attività prescelta	Punteggio	Motivo precedenza
154	CANCRO ROSARIO	24/10/1981	AP, CA, MET	9,90	Precede per età
155	ALBANESE ENRICO	02/05/1980	AP, CA	9,90	
156	MAROTTA FILIPPA	10/10/1978	AP, CA, MET, MST	9,60	
157	DE MAIO DARIO	08/12/1952	AP, CA, MST	9,30	
158	DI SAVERIO DARIA	11/10/1984	AP, CA, MST	9,00	Precede per età
159	MORGIA PAOLO	07/11/1971	AP, CA, MST	9,00	Precede per età
161	CRIVELLI MARCO	08/02/1983	AP, CA, MET, MST	8,90	
162	CALCIATI ALESSANDRO	20/09/1984	AP, CA	8,80	
163	CRISPI FRANCESCO	21/02/1980	AP, CA, MET, MST	8,70	Precede per età
164	MARZO PAOLO	26/01/1968	AP, CA, MST	8,70	
165	DALMONTE SARA	28/12/1985	AP, CA, MST	8,60	Precede per età
166	COLASANTI ANDREA	29/10/1983	AP, CA	8,60	Precede per età
167	ARTESE ANDREA	09/12/1981	AP, CA, MST	8,60	Precede per età
168	DOGOTARU ELENA MONICA	13/02/1975	AP, CA, MET, MST	8,60	
169	GIAMBARTOLOMEI SARA	28/04/1974	AP, CA, MET, MST	8,50	
170	BATTIPAGLIA MICHELE	22/08/1985	AP, CA, MET, MST	8,45	
171	IACCARINO STEFANIA	10/11/1984	AP, CA	8,40	Precede per età
172	CERVONE ALESSIA PETRA SILIA	14/01/1984	AP, CA, MET, MST	8,40	Precede per età
173	GRIFFA ANDREA	18/05/1981	AP, CA, MET, MST	8,40	
174	PISCOPO ANIELLO	14/05/1967	AP, CA	8,20	Precede per età
175	GIULIANI ANTONIETTA	19/02/1964	AP, CA	8,20	
176	PAPA ANNA MARIA	24/04/1967	AP, CA, MST	8,10	
178	VILLACCIO GIUSEPPE	08/07/1984	AP, CA, MET, MST	7,90	Precede per età
179	BENEVELLI CARLOTTA	08/12/1983	AP, CA, MET, MST	7,90	Precede per età
180	CARBONI ANDREA	11/07/1981	AP, CA, MST	7,90	Precede per età
181	CARBONE MARIACRISTINA	16/05/1981	AP, CA, MST	7,90	
182	CATALANI GIACOMO MARIA	18/05/1977	AP, CA	7,80	
183	SELLITTO BIANCA	20/11/1984	AP, CA	7,70	Precede per età
184	GRACIOPPO GIOVANNI	13/08/1973	AP, CA, MST	7,70	Precede per età
185	DORDOLO PAOLA	01/09/1968	AP, CA, MST	7,70	
186	PREZIOSO LUCA	01/08/1980	AP, CA	7,60	
187	GARRAFFO CARLA ISIDORA FRANCESCA	02/04/1980	AP, CA, MST	7,50	Precede per età
188	COZZOLINO GIANPIERO	11/02/1973	AP, CA, MET, MST	7,50	Precede per età
189	DELLA RAGIONE STRATO	29/12/1967	AP, CA, MST	7,50	
190	MAZZELLA EMILIO	13/12/1975	AP, MET, MST	7,40	Precede per età
191	DI VITO MONIA	20/03/1975	AP, MET, MST	7,40	Precede per età
193	DARABAN LUCIA	24/11/1972	AP, CA	7,20	Precede per età
195	REGGIO LUIGI	04/11/1964	AP, CA, MST	7,20	Precede per età
196	PISANO MARIA	21/04/1956	AP, CA	7,20	

Attività prescelta AP=Assistenza primaria, CA=Continuità assistenziale, MET=Emergenza sanitaria territoriale, MST=Medicina dei servizi territoriali

**DELIBERAZIONI
DELLA GIUNTA E DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 2 dicembre 2016, n. 1679.

Approvazione delle disposizioni di carattere generale e procedurali per la concessione dei benefici di cui alla legge regionale 13 febbraio 2013, n. 3 (Disposizioni in materia di politiche abitative). Revoca della DGR 656 e 657/2014.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare le disposizioni di carattere generale e procedurali relative al Titolo IV "Fondi di rotazione per la ripresa dell'industria edilizia" della l.r. 3/2013, per le istanze presentate a partire dal 1/01/2017, come riportate nei seguenti allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante:
 - Allegato A: Capo II "Disposizioni per la concessione di mutui agevolati a favore della prima abitazione";
 - Allegato B: Capo III "Disposizioni per la concessione di mutui agevolati per il recupero di fabbricati situati nei centri e nuclei abitati";
 - Allegato C: Capo III bis "Disposizioni per la concessione di mutui agevolati per il rifacimento del manto di copertura in lose di pietra";
 - Allegato D: Capo III ter "Disposizioni per la concessione di mutui agevolati per interventi di recupero edilizio privato";
2. di revocare le deliberazioni di Giunta Regionale n. 656 e 657/2014.
3. di dare mandato per la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

**DÉLIBÉRATIONS
DU GOUVERNEMENT ET DU
CONSEIL RÉGIONAL**

GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 1679 du 2 décembre 2016,

portant approbation des dispositions générales et procédurales pour l'octroi des aides visées à la loi régionale n° 3 du 13 février 2013 (Dispositions en matière de politiques du logement) et retrait des délibérations du Gouvernement régional n°s 656 et 657 du 16 mai 2014.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Les dispositions générales et procédurales pour l'octroi des prêts bonifiés visés au titre IV (Fonds de roulement pour la relance du bâtiment) de la loi régionale n° 3 du 13 février 2013 et demandés à compter du 1^{er} janvier 2017 sont approuvées telles qu'elles figurent aux annexes indiquées ci-dessous, qui font partie intégrante de la présente délibération :
 - Annexe A : prêts bonifiés visés au chapitre II (Dispositions pour l'octroi de prêts bonifiés pour la réalisation de mesures relatives à la résidence principale) ;
 - Annexe B : prêts bonifiés visés au chapitre III (Dispositions pour l'octroi de prêts bonifiés en vue du réaménagement des bâtiments des agglomérations et hameaux) ;
 - Annexe C : prêts bonifiés visés au chapitre III bis (Dispositions pour l'octroi de prêts bonifiés en vue de la réfection des couvertures en lauzes) ;
 - Annexe D : prêts bonifiés visés au chapitre III ter (Dispositions pour l'octroi de prêts bonifiés en vue des travaux de réaménagement des bâtiments privés).
2. Les délibérations du Gouvernement régional n°s 656 et 657 du 16 mai 2014 sont retirées.
3. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

ALLEGATO A)

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE E PROCEDIMENTALE PER LA CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 13 FEBBRAIO 2013, N. 3 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI POLITICHE ABITATIVE) AL TITOLO IV CAPO II

NOZIONI PRELIMINARI

1. (Nozione di tipologie di intervento)

Le tipologie d'intervento sono le seguenti:

- **Nuova costruzione:** si intende l'intervento di trasformazione edilizia e/o urbanistica del territorio mediante la costruzione di manufatti edilizi fuori terra e/o interrati.
- **Recupero e ampliamento del patrimonio edilizio:** a seconda delle opere di intervento eseguite si può identificare:
 - **Recupero primario:** consiste nel recupero della funzionalità e della sicurezza dell'edificio. Interessa quindi il consolidamento statico di tutte le strutture portanti orizzontali e verticali, delle fondazioni, nonché il rifacimento delle scale, delle coperture, delle tramezzature interne, degli intonaci, degli impianti (idro-termosanitario ed elettrico ecc...) compresi gli allacciamenti, dei pavimenti ivi compresi i sottofondi, degli infissi interni ed esterni, dei rivestimenti, e quant'altro necessario per rendere abitabile il fabbricato.
 - **Recupero secondario:** consiste nel recupero della totale agibilità e funzionalità della singola unità abitativa. Tale recupero riguarda l'intera superficie dell'unità abitativa. Sono quindi comprese le opere quali variazione tramezzature interne e rifacimento di intonaci, di tutti gli impianti (idro-termo-sanitario ed elettrico ecc...) compresi gli allacciamenti, dei pavimenti ivi compresi i sottofondi, degli infissi interni ed esterni, dei rivestimenti, nonché il recupero di parti strutturali dell'edificio.
 - **Recupero interno:** si intende un insieme sistematico di opere eseguite all'interno dell'alloggio quali variazione di tramezzature interne e rifacimento di: intonaci; tutti gli impianti (idrico, termico, sanitario ed elettrico ecc...); i pavimenti e gli infissi.

Le tipologie di intervento di cui sopra vengono adottate esclusivamente ai fini dell'applicazione del presente provvedimento, e, in ogni caso, indipendentemente dalla terminologia indicata nel titolo abilitativo edilizio rilasciata dai competenti enti territoriali ai soggetti attuatori.

2. (Nozione di tipologia di superficie)

Ai fini dell'individuazione delle superfici da utilizzare per il calcolo degli importi massimi finanziabili valgono le seguenti definizioni:

- **Superficie residenziale (SR) o utile abitabile (SU):** si intende quella interna all'abitazione, computata al netto delle murature perimetrali, delle tramezzature interne, dei vani scala misurati in proiezione orizzontale, delle soglie di passaggio e degli sguinci di porte e finestre, con esclusione di tutti gli altri locali accessori non utilizzabili come residenziali o non aventi caratteristiche di abitabilità;
- **Superficie non residenziale (SNR):** si intende quella risultante dalla somma delle superfici dei locali accessori all'alloggio quali: autorimesse, posti auto coperti, cantine, soffitte, soppalchi, solai, locali pluriuso (taverna, lavanderia, locale deposito, ecc...), i beni comuni condominiali e i locali tecnici (vani scale e/o scala interna nella sua proiezione orizzontale, centrale termica, intercapedini ecc...), misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio e degli sguinci di porte e finestre.

3. (Determinazione della superficie complessiva)

La superficie complessiva (SC) da utilizzare ai fini della determinazione dell'importo massimo finanziabile è così calcolata:

- ai fini del mutuo concesso ai sensi del Titolo IV, Capo II (1° casa):

somma della superficie utile (SU) e del 60% della superficie non residenziale (SNR): $SC = SU + 60\% * SNR$

Per i mutui concessi ai sensi del Capo II art. 72 della l.r. 3/2013, relativamente ai destinatari di cui all'articolo 73 comma 1 lett.a) (persone fisiche) per la determinazione della superficie complessiva, la superficie non residenziale che non concorre al calcolo della spesa complessiva sono i locali in sottotetto o soffitta o soppalchi con altezza media inferiore a 1,60, i beni comuni condominiali non censibili (per interventi con più di una unità immobiliare), i locali tecnici quali vani scale e/o scale interne nella loro proiezione orizzontale, centrale termica, locali tecnici e intercapedini anche ispezionabili.

Per i mutui concessi ai sensi del Capo II art. 72 della l.r. 3/2013, relativamente ai destinatari di cui all'articolo 73 comma 1 lett.b) (cooperative edilizie), per la determinazione della superficie complessiva, la superficie non residenziale che non concorre al calcolo della spesa complessiva sono i locali in sottotetto o soppalchi con altezza media inferiore a 1,60, i beni comuni condominiali, i locali tecnici quali vani scale e/o scale interne nella loro proiezione orizzontale, centrale termica, intercapedini anche ispezionabili.

4. (Determinazione massimali di costo)

Il costo massimo dell'intervento è determinato dal prodotto tra la superficie complessiva (SC), calcolata secondo quanto previsto ai precedenti articoli e i parametri edilizi, determinati con deliberazione della Giunta regionale.

5. (Determinazione della superficie utile residenziale e non residenziale)

Al fine di individuare l'esatta superficie utile residenziale e non residenziale, da conteggiare per la determinazione della spesa complessiva e l'importo di mutuo ammissibile, nel caso di interventi eseguiti in comproprietà con altre persone, al momento della presentazione della domanda dovrà essere consegnata una tavola di previsione che identifica esattamente l'intervento oggetto di mutuo e i beni comuni condominiali.

PERSONE FISICHE

6. (Finalità ed oggetto)

6.1. Ai sensi del Titolo IV, Capo II della legge regionale 13 febbraio 2013 n.3 e successive modificazioni (Disposizioni per la concessione di mutui agevolati a favore della prima abitazione), la presente deliberazione della Giunta regionale disciplina i requisiti per l'accesso e le modalità per la concessione, a favore di persone fisiche (art. 73 comma 1 lettera a)), di mutui ad interesse agevolato per interventi nel settore dell'edilizia residenziale, finalizzati all'acquisto, alla costruzione e al recupero, con eventuale ampliamento, di immobili da adibire a prima abitazione del richiedente e del suo nucleo familiare.

7. (Nucleo familiare)

7.1. Il nucleo familiare del richiedente si intende costituito da tutti i soggetti, anche non legati da vincoli di coniugio, affinità o parentela di primo grado, che alla data di presentazione della domanda di mutuo, compongono la famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente), In tal caso il coniuge del richiedente, non separato legalmente, è ricompreso nel nucleo familiare.

8. (Limiti massimi di spesa finanziabile e modalità di determinazione)

8.1. I mutui per l'acquisto e la nuova costruzione possono essere concessi nella misura massima di:

- a) euro 70.000, ove il nucleo familiare risulti composto dal solo soggetto richiedente;
- b) euro 100.000, ove il nucleo familiare del richiedente risulti composto da due o più soggetti.

8.2. I mutui per il recupero e l'acquisto di un'abitazione recuperata possono essere concessi nella misura massima di:

- a) euro 90.000, ove il nucleo familiare risulti composto dal solo soggetto richiedente;
- b) euro 120.000, ove il nucleo familiare del richiedente risulti composto da due o più soggetti.

8.3. Fermo restando quanto disposto ai punti 8.1. e 8.2., l'importo dei mutui non può essere superiore:

- a) nel caso di acquisto, al prezzo di acquisto e al valore dell'immobile accertato con apposita perizia di stima, redatta dalla struttura regionale competente;
- b) nel caso di costruzione e di recupero, all'ammontare del computo metrico allegato alla domanda di mutuo, al costo dell'immobile risultante dall'applicazione dei valori unitari convenzionali determinati con deliberazione della Giunta regionale e al valore dell'immobile accertato con apposita perizia di stima, redatta dalla struttura regionale competente.

8.4. Non sono ammessi a finanziamento gli interventi aventi ad oggetto immobili il cui valore o costo, determinato ai sensi del comma 4, risulti inferiore al 20 per cento degli importi massimi di cui ai punti 8.1. e 8.2.

8.5. Ai fini del riconoscimento di un nucleo familiare di più di una persona non legati da vincoli di coniugio, affinità o parentela di primo grado, lo stesso deve essere stato creato da oltre un anno dalla data di presentazione della domanda.

9. (Durata dei mutui)

9.1. I mutui sono ammortizzabili in anni trenta mediante pagamento a scelta di rate posticipate.

- a) semestrali con scadenza al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno;
- b) mensili, con scadenza il 1° di ogni mese comprensivo dei periodi di preammortamento e di ammortamento;

9.2. Su richiesta del soggetto interessato, il periodo di ammortamento può essere ridotto a venticinque, venti o quindici anni.

9.3. L'ammortamento dei mutui erogati in unica soluzione decorre, dalla scelta di cui al punto 9.1., dalla prima rata successiva alla data di stipulazione del contratto di mutuo; per il periodo di preammortamento, intercorrente tra la data di stipulazione del contratto di mutuo e l'inizio dell'ammortamento, il mutuatario deve corrispondere gli interessi maturati, calcolati sulla base del tasso applicato al mutuo.

9.4. L'ammortamento dei mutui erogati in più soluzioni decorre, dalla scelta di cui al punto 9.1., dalla prima rata successiva alla data di stipulazione del contratto; per il periodo di preammortamento, intercorrente tra la data della prima erogazione e l'inizio dell'ammortamento, il mutuatario deve corrispondere gli interessi maturati, calcolati sulla base del tasso applicato al mutuo.

10. (Garanzie)

10.1. I mutui sono garantiti da ipoteca iscritta sull'immobile oggetto dell'intervento a favore della finanziaria regionale FINAOSTA S.p.A., di seguito denominata ente mutuante, e, ove insufficiente, dalle ulteriori garanzie integrative, personali o reali, richieste.

11. (Criteri di ripartizione)

11.1. La Giunta regionale, con propria deliberazione, individua l'ammontare delle risorse annuali disponibili per il finanziamento degli interventi, nei limiti delle disponibilità del fondo di rotazione istituito ai sensi dell'articolo 68 della l.r. 3/2013.

12. (Requisiti soggettivi)

12.1. I mutui sono concessi a favore dei soggetti che, alla data di presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore a diciotto anni e non superiore a settanta anni;
- b) residenza in un comune della Regione;
- c) anzianità di residenza nella Regione di almeno otto anni, anche non consecutivi. Si prescinde da tale requisito per i

dipendenti delle forze dell'ordine e forze armate trasferiti in Valle d'Aosta per cause di servizio, debitamente documentate.

12.2. Il richiedente e tutti i componenti del nucleo familiare, alla data di presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) fatto salvo quanto previsto dal punto 17.1 lettera d), non essere proprietari, usufruttuari o titolari di diritto di abitazione di una o più abitazioni ovunque ubicate, ad eccezione di quelle che pur essendo accatastate come tali non presentino le caratteristiche di abitazione e di quelle che, all'atto di presentazione della domanda di mutuo, siano oggetto di un compromesso di vendita registrato, in questo caso l'atto di vendita dovrà essere stipulato prima della sottoscrizione dell'atto di mutuo.
- b) non aver beneficiato, per più di una volta, di un mutuo prima casa erogato dalla Regione a condizione che il mutuo precedentemente ottenuto sia estinto oppure che venga estinto prima della sottoscrizione del nuovo atto di mutuo.

12.3. Si prescinde dal requisito di cui al punto 12.2., lettera a), nei casi, tra essi alternativi e non cumulabili, di:

- a) proprietà o usufrutto di una sola abitazione, qualora la stessa sia inadeguata, antigienica o impropria ai sensi della normativa regionale vigente in materia di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale. La non adeguatezza è riferita al nucleo familiare del richiedente.
- b) proprietà o usufrutto di una sola abitazione, qualora la stessa non sia conforme alla normativa vigente in materia di barriere architettoniche e le difformità dell'immobile siano eliminabili solo con interventi di tipo strutturale nel caso in cui il richiedente, o altre persone appartenenti al suo nucleo familiare, siano portatori di handicap motorio o altra invalidità grave certificata dall'autorità competente;
- c) proprietà di una sola abitazione gravata da diritti di usufrutto o di abitazione in favore di altri soggetti non inseriti nel nucleo familiare del richiedente;
- d) proprietà o usufrutto di una sola abitazione funzionale ad attività produttive di tipo artigianale, alberghiero, commerciale o agricolo.

12.4. Si prescinde dal requisito di cui al punto 12.2., lettera b), nei casi di comproprietà o contitolarità di diritti di usufrutto su un'abitazione oggetto di mutuo prima casa erogato dalla Regione, ricevuta per successione a causa di morte, e nei casi di distruzione o rovina di abitazione.

12.5. Qualora il richiedente o i componenti del nucleo familiare siano comproprietari o cousufruttuari di più abitazioni, la somma delle quote di comproprietà e di cousufrutto deve essere inferiore all'unità. A tal fine, non si tiene conto delle quote di comproprietà o di cousufrutto relative ad una sola abitazione rientrante nei casi di cui al punto 12.3.

12.6. Il richiedente dopo la presentazione della domanda di mutuo e prima della stipulazione del contratto può richiedere la cointestazione dell'immobile che sarà oggetto di mutuo. Il cointestatario, se non facente parte del nucleo al momento della richiesta, deve possedere i requisiti previsti dall'art. 12.

12.7. Ai fini della concessione del mutuo, qualora il richiedente voglia costituire un nuovo nucleo familiare composto da se stesso o con altri componenti del nucleo familiare originario, i requisiti, di cui al presente articolo e dell'art. 13, sono riferiti ai componenti del nuovo nucleo familiare. Gli altri componenti del nucleo familiare originario, salvo che gli stessi siano ultra settantenni o necessitino di assistenza sanitaria continuativa debitamente documentata, non possono trasferire la propria residenza nell'abitazione finanziata per un periodo di cinque anni dalla data del contratto definitivo di mutuo, pena la revoca del finanziamento con le modalità e alle condizioni di cui al punto 28.2.;

12.8. Ai fini della concessione del mutuo, possono costituire un nuovo nucleo familiare anche due soggetti appartenenti a nuclei diversi. In tal caso, i requisiti, di cui al presente articolo e dell'art. 13, per la concessione del mutuo sono riferiti a entrambi i componenti del nuovo nucleo familiare che dovrà essere costituito prima della stipula del contratto di mutuo definitivo. Gli altri componenti del nucleo familiare originario, salvo coloro che necessitino di assistenza sanitaria continuativa debitamente documentata, non possono trasferire la propria residenza nell'abitazione finanziata per un periodo di cinque anni dalla data del contratto definitivo di mutuo, pena la revoca del finanziamento con le modalità e alle condizioni di cui al punto 28.2.;

13. (Limiti di reddito e modalità per la determinazione del medesimo)

13.1. Per l'accesso ai mutui, l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare, in corso di validità alla data di presentazione della domanda non può essere superiore a euro 40.000,00. Ai fini del rispetto del requisito ISEE, il reddito derivante dal valore dell'immobile oggetto di mutuo (terreno o fabbricato) forma oggetto di scomputo.

14. (Tassi di interesse)

14.1. Il tasso di interesse annuo applicato ai mutui è pari:

- a) all'0,80 per cento, per valori di ISEE fino a euro 20.000;
- b) all'1 per cento, per valori di ISEE fino a euro 30.000;
- c) al 1,50 per cento, per valori di ISEE superiori a euro 30.000 e fino a euro 40.000.

15. (Caratteristiche degli interventi aventi ad oggetto l'acquisto)

15.1. Sono ammissibili a finanziamento gli interventi diretti all'acquisto di abitazione oppure di quote di comproprietà finalizzate ad acquisire l'intera proprietà di un'abitazione, in entrambi i casi censite al catasto fabbricati e dotate di certificato di agibilità. E' altresì ammissibile l'acquisto di un'abitazione recuperata, censita al catasto fabbricati e dotata di certificato di agibilità successivo al termine dei lavori di recupero, rilasciato da non oltre tre anni dalla data di presentazione della domanda di mutuo, e in tal caso, il nucleo familiare del richiedente deve risultare quale primo residente nell'abitazione finanziata dalla data di rilascio del certificato di agibilità.

15.2. Non sono ammissibili a finanziamento:

- a) le quote di acquisto intestate a parenti e affini di primo grado, anche facenti parte di società;
- b) gli atti di compravendita tra coniugi anche legalmente separati;
- c) gli acquisti di abitazioni di edilizia residenziale pubblica inseriti nei piani vendita a prezzi convenzionati o agevolati;
- d) gli atti che prevedono una spesa complessiva, come risultante dall'atto di compravendita, al netto dell'I.V.A. e dei costi di mediazione, superiore a 2,5 volte l'importo massimo di mutuo concedibile;
- e) gli acquisti con atto di compravendita stipulato da oltre tre anni dalla data di presentazione della domanda di mutuo;

15.3. Con il termine acquisto o atto di compravendita si intende anche l'acquisizione di proprietà tramite permuta con conguaglio, in tale caso la verifica della spesa complessiva riguarda l'importo completo della transazione.

16. (Caratteristiche degli interventi aventi ad oggetto la nuova costruzione)

16.1. Sono ammissibili a finanziamento gli interventi diretti alla costruzione e/o ultimazione di un'abitazione unifamiliare, di un'abitazione compresa in un edificio bifamiliare e di un'abitazione compresa in un edificio plurifamiliare, quest'ultimo anche edificato su area posseduta in comproprietà con soggetti non appartenenti al nucleo familiare, a condizione che l'atto di divisione con assegnazione in piena proprietà dell'abitazione finanziata sia stato rogato prima del contratto preliminare di mutuo;

16.2. Nel caso di domanda di mutuo presentata con titolo abilitativo in vigore antecedente il titolo di proprietà dell'immobile oggetto di mutuo, il richiedente deve allegare alla domanda una dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la percentuale dello stato di consistenza dei lavori eseguiti alla data dell'acquisizione del fabbricato. In tale caso, l'importo di mutuo è calcolato sulla spesa dei lavori ancora da eseguire oltreché sulla spesa dell'acquisto del fabbricato, con atto di compravendita stipulato da non oltre tre anni dalla data di presentazione della domanda di mutuo;

16.3. Non sono finanziabili gli interventi che prevedono una spesa complessiva, risultante dall'applicazione dei costi massimi ammissibili determinati ai sensi dell'articolo 87 della l.r. 3/2013, superiore a 2,5 volte l'importo massimo di mutuo concedibile. Nel caso di un'abitazione compresa in un edificio bifamiliare o di un'abitazione compresa in un edificio plurifamiliare

la spesa complessiva, è calcolata sull'intero intervento di proprietà del richiedente e del suo nucleo familiare. Nel caso di cui al punto 16.2 la spesa complessiva è calcolata sull'importo derivante dalla somma dell'atto di acquisto e dei lavori ancora da eseguire computati applicando i costi massimi ammissibili.

17. (Caratteristiche degli interventi aventi ad oggetto il recupero)

17.1. Sono ammissibili a finanziamento gli interventi finalizzati:

- a) al recupero e/o recupero con ampliamento volumetrico di un fabbricato;
- b) al recupero di un fabbricato in comproprietà con soggetti non appartenenti al nucleo familiare, a condizione che l'atto di divisione con assegnazione in piena proprietà dell'abitazione finanziata sia stato rogato prima della stipulazione del contratto preliminare di mutuo;
- c) al recupero di un edificio esistente da cui si ricavano più unità abitative. In tal caso, è ammessa a finanziamento una sola unità abitativa;
- d) al recupero di un edificio composto da più unità abitative, tutte di proprietà del richiedente o dei componenti del nucleo familiare, a condizione che dall'intervento si ricavi un'unica unità abitativa;

17.2 Nel caso di domanda di mutuo presentata con titolo abilitativo in vigore antecedente il titolo di proprietà dell'immobile oggetto di mutuo, il richiedente deve allegare alla domanda una dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la percentuale dello stato di consistenza dei lavori eseguiti alla data dell'acquisizione del fabbricato. In tale caso, l'importo di mutuo è calcolato sulla spesa dei lavori ancora da eseguire oltreché sulla spesa dell'acquisto del fabbricato, con atto di compravendita stipulato da non oltre tre anni dalla data di presentazione della domanda di mutuo;

17.3. Non sono finanziabili gli interventi che prevedono una spesa complessiva, risultante dall'applicazione dei costi massimi ammissibili determinati ai sensi dell'articolo 87 della l.r. 3/2013, superiore a 2,5 volte l'importo massimo di mutuo concedibile. Nel caso di un'abitazione compresa in un edificio bifamiliare o di un'abitazione compresa in un edificio plurifamiliare la spesa complessiva, è calcolata sull'intero intervento di proprietà del richiedente e del suo nucleo familiare. Nel caso di cui al punto 17.2 la spesa complessiva è calcolata sull'importo derivante dalla somma dell'atto di acquisto e dei lavori ancora da eseguire computati applicando i costi massimi ammissibili.

18. (Determinazione della spesa ammissibile ai fini dell'erogazione del mutuo)

18.1. La spesa ammissibile per l'acquisto è determinata come segue:

- a) dall'importo indicato in atto per l'acquisto di abitazioni e pertinenze, con esclusione dell'IVA e dei costi di mediazione. L'importo di mutuo non può essere superiore al valore dell'immobile accertato con apposita stima redatta dalla competente struttura regionale;
- b) dall'importo di tutti gli atti che sono stati stipulati da meno di tre anni rispetto alla data di domanda qualora il richiedente sia diventato intero proprietario dell'abitazione a seguito di successivi atti per l'acquisto di quote di proprietà. Non si considerano in nessun caso, invece, gli atti stipulati da oltre tre anni e gli atti di donazione;

18.2. La spesa ammissibile per la nuova costruzione e il recupero è determinata come segue:

- a) dall'importo derivante dal prodotto della superficie complessiva (SC), calcolata secondo quanto previsto dall'articolo 3, e i parametri edilizi, determinati con deliberazione della Giunta regionale. L'importo di mutuo non può essere superiore all'ammontare del computo metrico allegato alla domanda o al costo dell'immobile risultante dall'applicazione dei valori unitari convenzionali o al valore dell'immobile accertato con apposita stima competente struttura regionale;
- b) nei casi previsti nei punti 16.2 e 17.2 l'importo di mutuo è calcolato sulla spesa dei lavori ancora da eseguire oltreché sulla spesa dell'acquisto del fabbricato, con atto di compravendita stipulato da non oltre tre anni dalla data di presentazione della domanda di mutuo;
- c) nel caso di intervento promiscuo, in zone di PRG destinati alla residenza, in cui sono ammessi la costruzione di locali

con destinazione artigianale, turistico o commerciale, gli stessi non concorrono alla determinazione del limite di spesa né dell'importo di mutuo, solamente se il titolo abitativo rilasciato per l'intervento cita le destinazioni d'uso suindicate e dovrà essere presentata una tavola che identifica esattamente l'intervento oggetto di mutuo e i beni comuni condominiali.

19. (Interventi non ammissibili a mutuo)

19.1. Non sono ammissibili a finanziamento:

- a) gli interventi di nuova costruzione e recupero i cui titoli abilitativi edilizi siano scaduti alla data di presentazione della domanda di mutuo;
- b) gli interventi di acquisto, di costruzione e di recupero di abitazioni ubicate in zone D, E e F dei piani regolatori generali comunali realizzati sulla base di titoli abilitativi edilizi rilasciati in funzione della presenza di attività produttive di tipo artigianale, alberghiero, commerciale o agricolo;
- c) gli interventi di acquisto, di costruzione e di recupero di abitazioni inadeguate qualora il nucleo familiare intenda beneficiare della deroga di cui al punto 12.3 lettera a).

20 (Termini e modalità di presentazione delle domande di mutuo)

20.1. Le domande per la concessione dei mutui sono presentate, nel periodo stabilito dalla Giunta regionale con propria deliberazione, alla struttura regionale competente in materia di edilizia residenziale pubblica, di seguito denominata struttura competente e sono ammesse a finanziamento secondo l'ordine cronologico di presentazione.

20.2. Le domande devono essere presentate in competente bollo e redatte su apposito modulo predisposto dalla struttura competente, e per tutte le tipologie di mutuo corredate della seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante:
 - dati anagrafici;
 - residenza anagrafica e situazione storica di residenza;
 - stato civile, con allegata l'eventuale sentenza di separazione o divorzio;
 - composizione del nucleo familiare.
- b) dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di cui al punto 12.2, per ciascun componente il nucleo familiare;
- c) attestazione ISE/ISEE, in corso di validità e ove necessario copia della dichiarazione sostitutiva unica.

1. per l'acquisto di alloggi:

- contratto preliminare di vendita registrato o atto/i di compravendita;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'abitabilità o agibilità dell'alloggio;
- planimetrie catastali in scala delle unità immobiliari oggetto di mutuo.

2. per l'acquisto di alloggi recuperati:

- contratto preliminare di vendita registrato o atto/i di compravendita;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'abitabilità o agibilità dell'alloggio;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la residenza del nucleo familiare del richiedente quale primo residente nell'abitazione;
- planimetrie catastali in scala delle unità immobiliari oggetto di mutuo;
- titolo abilitativo intestato al venditore dell'abitazione relativo all'intervento di recupero eseguito;
- tavole di progetto timbrate dal Comune o autocertificate delle sole piante delle unità immobiliari oggetto di finanziamento;

3. per la nuova costruzione:

- documentazione, integrale, attestante la proprietà in capo al richiedente e ad eventuali altri componenti del nucleo familiare dell'area su cui è inserito l'intervento o eventuale atto di acquisto di cui al punto 16.2;
- titolo abilitativo ed eventuali varianti concessionate;
- tavole del/i progetto/i timbrate dal Comune o autocertificate;
- computo metrico estimativo;
- relazione tecnica descrittiva;
- tabella riepilogativa del calcolo analitico delle superfici utili residenziali e non residenziali;
- eventuale dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la percentuale dei lavori eseguiti prima dell'atto di acquisto di cui al punto 16.2;

4. per il recupero:

- documentazione, integrale, attestante la proprietà in capo al richiedente e ad eventuali altri componenti del nucleo familiare o eventuale atto di acquisto di cui al punto 17.2;
- titolo abilitativo ed eventuali varianti concessionate;
- tavole del/i progetto/i timbrate dal Comune o autocertificate, (stato attuale e stato di progetto);
- computo metrico estimativo;
- relazione tecnica descrittiva;
- tabella riepilogativa del calcolo analitico delle superfici utili residenziali e non residenziali;
- planimetria catastale relativa alla vecchia consistenza dell'immobile oggetto di finanziamento qualora lo stesso risulti già accatastrato;
- eventuale dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la percentuale dei lavori eseguiti prima dell'atto di acquisto di cui al punto 17.2;

20.3. La documentazione elencata ai punti precedenti deve obbligatoriamente essere allegata all'atto della presentazione della domanda, pena l'esclusione.

21. (Istruttoria)

21.1. La struttura competente, determina l'importo del mutuo concedibile e il relativo tasso d'interesse annuo.

21.2. La struttura regionale competente registra in ordine cronologico le domande presentate, verifica la completezza e la regolarità delle domande stesse, le esamina ai fini dell'accertamento dei requisiti soggettivi del nucleo familiare del richiedente e dei requisiti oggettivi relativi all'immobile oggetto di mutuo, e ne valuta l'ammissibilità ai sensi della presente deliberazione.

21.3. A seguito dell'istruttoria, il dirigente della struttura competente, con proprio provvedimento, dispone l'ammissione al beneficio e comunica per iscritto al richiedente indicando:

- a) l'importo di mutuo concedibile;
- b) il tasso di interesse annuo applicato;
- c) nell'ipotesi di esclusione, le motivazioni che ne hanno determinato la stessa, comprese quelle relative al mancato accoglimento di eventuali osservazioni presentate a seguito della comunicazione di cui all'articolo 16 della legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

21.4 L'ammissione a finanziamento, determinato dall'ordine cronologico di presentazione delle domande, è comunicata per iscritto al richiedente ed è decisa con provvedimento del dirigente competente in materia di edilizia residenziale.

22. (Vigilanza)

22.1. La struttura competente dispone, in qualsiasi momento, anche a campione, idonei controlli sugli interventi oggetto di finanziamento, allo scopo di verificarne lo stato di attuazione e di accertare il rispetto di ogni altro obbligo o adempimento previsto dalla presente deliberazione, nonché la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese dai soggetti beneficiari

ai fini della concessione del mutuo.

23. (Ammissione a finanziamento)

23.1. Il dirigente della struttura competente, in relazione alle risorse finanziarie disponibili determinate ai sensi del punto 11, con proprio provvedimento dispone il finanziamento delle domande ammesse a mutuo.

24. (Stipulazione del contratto di mutuo)

24.1. Al fine della stipulazione del contratto preliminare di mutuo e del contratto di mutuo, la struttura competente trasmette all'ente mutuante la documentazione necessaria, ivi compresa la perizia di stima. Qualora sia richiesta documentazione integrativa necessaria per il perfezionamento della pratica, questa deve essere presentata alla struttura competente entro i termini richiesti, pena la revoca del finanziamento.

24.2. Il contratto preliminare di mutuo e il contratto di mutuo devono essere stipulati, pena la revoca del finanziamento in caso di ritardo ascrivibile al beneficiario, entro il termine di diciotto mesi dalla data di trasmissione della documentazione di cui al punto 24.1 all'istituto mutuante;

24.3. Il dirigente della struttura competente può concedere proroghe al termine di cui al punto 24.2, quando sussistano gravi, sopravvenuti e documentati motivi.

24.4. Il mutuo è intestato al richiedente e agli eventuali soggetti titolari di quote di proprietà inseriti nel nucleo familiare all'atto di presentazione della relativa domanda e nei casi previsti dai punti 12.7 e 12.8.

25. (Modalità di erogazione dei mutui aventi ad oggetto l'acquisto)

25.1. I mutui aventi ad oggetto l'acquisto di immobili censiti al catasto fabbricati e dotati di certificato di agibilità sono erogati in unica soluzione, subordinatamente:

- a) al perfezionamento dell'atto di compravendita;
- b) alla presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la residenza nell'abitazione finanziata, fatti salvi i casi in cui la residenza sia stabilita altrove conseguentemente ad obblighi di legge;
- c) alla stipulazione del contratto di mutuo e all'acquisizione delle garanzie.

26. (Modalità di erogazione dei mutui aventi ad oggetto la nuova costruzione e il recupero)

26.1. I mutui aventi ad oggetto la nuova costruzione e il recupero sono erogati secondo le seguenti modalità:

- a) fino al 90 per cento del mutuo concesso, per quote successive, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori, subordinatamente al perfezionamento del contratto preliminare di mutuo e all'acquisizione delle garanzie;
- b) l'ultimo 10 per cento, subordinatamente alla stipulazione del contratto di mutuo e alla presentazione:
 - delle copie di eventuali progetti di variante e delle relative concessioni;
 - del certificato di agibilità;
 - della documentazione attestante la denuncia al Catasto Fabbricati;
 - della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la residenza nell'abitazione finanziata, fatti salvi i casi in cui la residenza sia stabilita altrove conseguentemente ad obblighi di legge;
 - documentazione attestante la rendicontazione delle spese sostenute.

26.2. La documentazione per la rendicontazione da presentare dal soggetto è composta da: fatture, scontrini fiscali e dichiarazione per le opere eseguite in economia diretta dal mutuatario, per un importo almeno pari all'ammontare del mutuo concesso. Qualora la rendicontazione suddetta non copra l'ammontare del mutuo quest'ultimo verrà conseguentemente ridotto. Qualora l'intervento riguardi più unità abitative la documentazione di cui sopra deve riguardare solo ed esclusivamente la parte oggetto di mutuo.

27. (Termine di presentazione della documentazione e revoca)

27.1. La documentazione di cui alla lettera b) del punto 26.1 deve essere presentata alla struttura competente entro sessanta mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto preliminare di mutuo. La stipulazione del contratto definitivo di mutuo deve avvenire entro sei mesi dalla scadenza del termine dei sessanta mesi.

27.2. La mancata presentazione della documentazione di cui al punto 27.1. comporta la revoca del finanziamento, limitatamente alle somme ancora da erogare e l'importo erogato sarà posto in ammortamento, entro sei mesi dalla scadenza del termine dei sessanta mesi.

27.3. Il dirigente della struttura competente può concedere proroghe del termine di cui al punto 27.1, quando sussistano gravi, sopravvenuti e documentati motivi.

28. (Vincolo di residenza)

28.1. Fatto salvo quanto previsto dal punto 30.4, il mutuatario deve mantenere la residenza nell'abitazione finanziata per almeno cinque anni, decorrenti:

- a) dalla data del contratto di mutuo, per i mutui erogati in unica soluzione;
- b) dalla data del contratto definitivo di mutuo, per i mutui erogati in più soluzioni;

28.2. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al punto 28.1 comporta la revoca del finanziamento, la restituzione del capitale residuo e degli interessi a tasso agevolato maturati a decorrere dalla data dell'ultima rata corrisposta, oltre al pagamento di una somma, a titolo di penale, pari a una semestralità comprensiva di capitale ed interessi.

28.3. Si prescinde dal vincolo della residenza quando il trasferimento della stessa sia determinato da obblighi di legge.

28.4. Il mutuatario che contragga matrimonio dopo la stipulazione del contratto preliminare di mutuo o del contratto di mutuo può trasferire la propria residenza presso il coniuge, anche prima della scadenza del termine di cui al punto 28.1. In tal caso, l'abitazione può essere locata, purché a parenti o affini o a nuclei familiari, quest'ultimi aventi i requisiti per l'accesso ai benefici di cui alla l. r. 3/2013 e successive modificazioni.

29. (Estinzione anticipata)

29.1. Il mutuatario può estinguere anticipatamente il mutuo previo pagamento del capitale residuo e degli interessi a tasso agevolato maturati a decorrere dalla data dell'ultima rata corrisposta.

29.2. L'estinzione anticipata effettuata nel periodo di preammortamento comporta il rimborso delle somme erogate e degli interessi a tasso agevolato maturati a decorrere dalla data dell'ultima rata corrisposta.

29.3. Il mutuatario può estinguere anche parzialmente il mutuo, in tal caso verrà ricalcolato dall'Istituto mutuante il piano di ammortamento fermo restando la durata del mutuo.

30. (Alienazione)

30.1. L'alienazione dell'abitazione finanziata è subordinata all'estinzione del mutuo, fatto salvo quanto previsto dal punto 31.

30.2. L'alienazione dell'abitazione finanziata prima che siano decorsi i termini di cui al punto 28.1., comporta l'estinzione anticipata del mutuo, con le modalità e alle condizioni di cui al punto 28.2.

30.3. Qualora ad un componente del nucleo familiare sia riconosciuto un handicap motorio o una invalidità grave e l'abitazione finanziata sia certificata come inadeguata dal Comune, sulla base dell'accertamento dei servizi sanitari competenti, il dirigente della struttura competente, può autorizzare, in alternativa, su richiesta del soggetto interessato:

- a) l'alienazione dell'abitazione finanziata e l'estinzione anticipata del mutuo alle condizioni di cui al punto 29.1., e la concessione di un nuovo mutuo di importo pari al capitale residuo, finalizzato all'acquisto, alla costruzione o al recu-

però di un'altra abitazione idonea a soddisfare le esigenze sopravvenute;

- b) l'alienazione dell'abitazione finanziata e l'estinzione anticipata del mutuo alle condizioni di cui al punto 29.1., e l'ammissione di una nuova domanda di mutuo finalizzato all'acquisto, alla costruzione o al recupero di un'altra abitazione idonea a soddisfare le esigenze sopravvenute.

30.4. Il dirigente della struttura competente, può autorizzare l'alienazione dell'abitazione finanziata e l'eventuale accollo del mutuo, prima che siano decorsi i termini di cui al punto 28.1., quando il mutuatario attesti e documenti adeguatamente la necessità di cedere l'abitazione finanziata per gravi e comprovati motivi o la necessità di trasferire la propria attività e la propria residenza fuori del territorio regionale.

31. (Accollo)

31.1. In caso di alienazione dell'abitazione finanziata, il mutuo può essere accollato in capo all'acquirente.

31.2. La richiesta di accollo, corredata del contratto preliminare di vendita registrato e della dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di accesso al mutuo ai sensi dei punti 12 e 13 e dalla lettera d) del punto 15.2, è presentata alla struttura competente.

31.3. L'accollo è autorizzato con provvedimento del dirigente della struttura competente.

31.4. Il piano di ammortamento del mutuo è ricalcolato al tasso agevolato applicabile di cui al punto 14.

31.5. All'acquirente si applicano i vincoli e le penali già in capo al venditore e i relativi termini decorrono dalla data di stipulazione dell'atto di compravendita dell'abitazione finanziata con relativo accollo del mutuo.

32. (Locazione e comodato)

32.1. L'abitazione finanziata non può essere locata o concessa in comodato prima che siano decorsi i termini di cui al punto 28.1., pena la revoca del finanziamento, con le modalità e alle condizioni di cui al punto 28.2, ad eccezione dei casi previsti al punto 28.4

33. (Casi di separazione dei coniugi e di divorzio)

33.1. In caso di separazione dei coniugi, l'intera proprietà dell'abitazione finanziata può essere alienata all'altro coniuge. In tal caso, il coniuge cedente può presentare nuova domanda di mutuo dopo la sentenza di divorzio.

34. (Successione)

34.1. Nell'ipotesi di successione per causa di morte non trovano applicazione i vincoli e le penali già in capo al *de cuius*.

34.2. Nell'ipotesi di successione, il coniuge o i figli inseriti nel nucleo familiare del defunto, quando sussistano gravi, sopravvenuti e documentati motivi, possono ottenere il ricalcolo del piano di ammortamento del mutuo presentando un'attestazione ISE/ISEE corrente del nucleo familiare riferito alla data della richiesta che dovrà essere inoltrata non oltre un anno dalla data di chiusura della successione.

34.3. Nell'ipotesi in cui l'abitazione finanziata rientri nella successione, è ammessa, previa comunicazione alla struttura competente, la cessione tra i coeredi delle quote di proprietà dell'alloggio ed il relativo accollo del mutuo. In tal caso, l'erede cessionario non può più presentare domanda di mutuo, fatto salvo le eccezioni previste al punto 12.2.

35. (Trasferimenti di proprietà)

35.1. Il mutuatario può, in costanza di mutuo, con comunicazione alla struttura competente, trasferire quote o l'intera proprietà dell'abitazione finanziata a soggetti già componenti del proprio nucleo familiare al momento della presentazione della domanda di mutuo. In tal caso, il mutuo è intestato ai nuovi proprietari dell'abitazione, senza ricalcolo del relativo piano di ammortamento.

36. (Provvidenze a favore degli emigrati)

36.1. Possono accedere ai mutui di cui al presente regolamento gli emigrati in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge regionale 11 agosto 1981, n. 63 (Provvidenze in favore dei lavoratori emigrati).

36.2. Agli emigrati che rientrano per soggiorni temporanei nel territorio regionale, i mutui possono essere concessi per interventi di recupero parziale o totale di un'abitazione in proprietà; in tal caso, l'importo massimo di mutuo concedibile è pari al 50 per cento degli ammontari massimi di cui al punto 8.2 e il relativo tasso di interesse è fissato nella misura di cui al punto 14.

36.3. Gli emigrati che sono rientrati definitivamente dall'estero da meno di otto anni possono beneficiare dei mutui di cui alla l.r. 3/2013 e successive modificazioni, sussistendo ogni altra condizione ivi prevista.

37. (Disposizioni transitorie)

37.1. Le disposizioni di cui al punto 27 si applicano anche ai mutui giacenti.

37.2. Le disposizioni di cui al punto 14 si applicano a tutti i mutui in essere, con ricalcolo del piano di ammortamento e con decorrenza dalla rata con scadenza 01/01/2017.

COOPERATIVE EDILIZIE

1. (Cooperative edilizie a proprietà individuale)

1.1. Ai sensi del Titolo IV, Capo II della legge regionale 13 febbraio 2013 n.3 e successive modificazioni (Disposizioni per la concessione di mutui agevolati a favore della prima abitazione), la presente deliberazione della Giunta regionale disciplina i requisiti per l'accesso e le modalità per la concessione, a favore di cooperative edilizie a proprietà individuale (art. 73 comma 1 lettera b)), di mutui ad interesse agevolato per interventi nel settore dell'edilizia residenziale, finalizzati alla costruzione e al recupero, con eventuale ampliamento, di immobili da adibire a prima abitazione del richiedente e del suo nucleo familiare.

2. (Destinatari)

2.1. Possono accedere ai mutui di cui al punto 16 e 17 del presente allegato, le cooperative edilizie a proprietà individuale che, all'atto di presentazione della domanda di mutuo, sono proprietarie o hanno piena disponibilità, in proprietà o diritto di superficie, sulla base di apposita convenzione stipulata con il Comune, dell'area destinata all'intervento costruttivo o del fabbricato destinato al recupero.

2.2. L'accesso ai mutui è riservato alle cooperative i cui soci, assegnatari degli alloggi oggetto del finanziamento, sono in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei requisiti soggettivi e di reddito previsti dai punti 12 e 13 del presente allegato. Tali requisiti devono essere posseduti da tutti i soci assegnatari degli alloggi, indipendentemente dalla volontà o meno di usufruire del finanziamento regionale. Nel caso in cui, prima della stipulazione dell'atto di assegnazione, subentrino nuovi soci a quelli inizialmente indicati, il possesso dei requisiti soggettivi deve essere accertato con riferimento al momento di accettazione del subentro da parte della cooperativa.

2.3. L'ammontare del mutuo concedibile, i limiti di reddito, i tassi di interesse, la durata, le modalità di erogazione e di ammortamento, sono determinati con i criteri stabiliti dai punti 9, 13, 14 e 26 del presente allegato.

2.4. Le cooperative edilizie devono realizzare interventi che prevedono la costruzione o il recupero di un numero di alloggi ricompreso tra sei e diciotto, anche collocati in più fabbricati, purché insistenti sulla medesima area. Gli edifici realizzati con il finanziamento pubblico devono essere assegnati esclusivamente a soci della cooperativa aventi i requisiti di legge, salvo eventuali cessioni di alloggi da permutare sulla base del valore accertato del terreno.

4. (Presentazione della domanda)

4.1. Le domande, corredate della documentazione di cui al punto 1., devono essere presentate alla struttura competente, nei termini e con le modalità stabiliti dal punto 20 del presente allegato.

4.2. La Giunta regionale individua l'ammontare delle risorse annuali del fondo di rotazione di cui all'articolo 68 destinate al finanziamento delle domande di mutuo presentate dalle cooperative edilizie.

5. (Documentazione)

5.1. Le domande devono essere corredate della seguente documentazione:

- a) per le cooperative, le dichiarazioni sostitutive attestanti l'iscrizione al registro regionale degli enti cooperativi e l'elenco dei soci aggiornato alla data di presentazione della domanda;
- b) per i soci:
 - la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il luogo e la data di nascita, la residenza anagrafica e la situazione storica di residenza, lo stato civile e la composizione del nucleo familiare;
 - la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'ISEE di ciascun componente il nucleo familiare;
 - la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti soggettivi previsti dal punto 12 del presente allegato.

5.2. La mancata presentazione dei documenti relativi alla proprietà del terreno o del permesso di costruire è motivo di esclusione dal finanziamento.

6. (Obblighi e sanzioni)

6.1. I soci della cooperativa edilizia proprietaria dell'abitazione costruita o recuperata con i finanziamenti di cui al presente allegato sono soggetti ai vincoli e alle sanzioni fissate ai punti 24, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34 e 35 del presente allegato.

7. (Disposizioni)

7.1. Per quanto non espressamente disciplinato si fa riferimento alle disposizioni del presente allegato.

ALLEGATO B)

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE E PROCEDIMENTALE PER LA CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 13 FEBBRAIO 2013, N. 3 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI POLITICHE ABITATIVE) AL TITOLO IV CAPO III

1. (Nozione di tipologie di intervento)

1. Le tipologie d'intervento sono le seguenti:

- **Nuova costruzione:** si intende l'intervento di trasformazione edilizia e/o urbanistica del territorio mediante la costruzione di manufatti edilizi fuori terra e/o interrati.
- **Recupero e ampliamento del patrimonio edilizio:**
a seconda delle opere di intervento eseguite si può identificare:
 - **Recupero primario:** consiste nel recupero della funzionalità e della sicurezza dell'edificio. Interessa quindi il consolidamento statico di tutte le strutture portanti orizzontali e verticali, delle fondazioni, nonché il rifacimento delle scale, delle coperture, delle tramezzature interne, degli intonaci, degli impianti (idro-termosanitario ed elettrico ecc...) compresi gli allacciamenti, dei pavimenti ivi compresi i sottofondi, degli infissi interni ed esterni, dei rivestimenti, e quant'altro necessario per rendere abitabile il fabbricato.
 - **Recupero secondario:** consiste nel recupero della totale agibilità e funzionalità della singola unità abitativa. Tale recupero riguarda l'intera superficie dell'unità abitativa. Sono quindi comprese le opere quali variazione tramezzature interne e rifacimento di intonaci, di tutti gli impianti (idro- termo-sanitario ed elettrico ecc...) compresi gli allacciamenti, dei pavimenti ivi compresi i sottofondi, degli infissi interni ed esterni, dei rivestimenti, nonché il recupero di parti strutturali dell'edificio.
 - **Recupero interno:** si intende un insieme sistematico di opere eseguite all'interno dell'alloggio quali variazione di tramezzature interne e rifacimento di: intonaci; tutti gli impianti (idrico, termico, sanitario ed elettrico ecc...); i pavimenti e gli infissi.

Le tipologie di intervento di cui sopra vengono adottate esclusivamente ai fini dell'applicazione del presente provvedimento, e, in ogni caso, indipendentemente dalla terminologia indicata nel titolo abilitativo edilizio rilasciata dai competenti enti territoriali ai soggetti attuatori.

2. (Nozione di tipologia di superficie)

1. Ai fini dell'individuazione delle superfici da utilizzare per il calcolo degli importi massimi finanziabili valgono le seguenti definizioni:

- **Superficie residenziale (SR) o utile abitabile (SU):** si intende quella interna all'abitazione, computata al netto delle murature perimetrali, delle tramezzature interne, dei vani scala misurati in proiezione orizzontale, delle soglie di passaggio e degli sguinci di porte e finestre, con esclusione di tutti gli altri locali accessori non utilizzabili come residenziali o non aventi caratteristiche di abitabilità;
- **Superficie non residenziale (SNR):** si intende quella risultante dalla somma delle superfici dei locali accessori all'alloggio quali: autorimesse, posti auto coperti, cantine, soffitte, soppalchi, solai, locali pluriuso (taverna, lavanderia, locale deposito, ecc.), i beni comuni condominiali e i locali tecnici (vani scale e/o scala interna nella sua proiezione orizzontale, centrale termica, intercapedini ecc...), misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio e degli sguinci di porte e finestre.

3. (Determinazione della superficie complessiva)

1. La superficie complessiva (SC) da utilizzare ai fini della determinazione dell'importo massimo finanziabile è così calcolata:

- **ai fini del mutuo concesso ai sensi del Titolo IV, Capo III (centro storico):** somma della superficie utile (SU) e del 60% della superficie non residenziale (SNR): $SC = SU + 60\% * SNR$

Per i mutui concessi ai sensi del Capo II art. 72, relativamente ai destinatari di cui all'articolo 73 comma 1 lett.a) (persone fisiche) e Capo III (centri storici), per la determinazione della superficie complessiva, la superficie non residenziale che non concorre al calcolo della spesa complessiva sono i locali in sottotetto o soffitta o soppalchi con altezza media inferiore a 1,60, i beni comuni condominiali (per interventi con più di una unità immobiliare), i locali tecnici quali vani scale e/o scale interne nella loro proiezione orizzontale, centrale termica, locali tecnici e intercapedini anche ispezionabili.

Per i mutui concessi ai sensi del Capo II art. 72, relativamente ai destinatari di cui all'articolo 73 comma 1 lett.b) (cooperative edilizie), per la determinazione della superficie complessiva, la superficie non residenziale che non concorre al calcolo della spesa complessiva sono i locali in sottotetto o soppalchi con altezza media inferiore a 1,60, i beni comuni condominiali, i locali tecnici quali vani scale e/o scale interne nella loro proiezione orizzontale, centrale termica, intercapedini anche ispezionabili.

4. (Determinazione massimali di costo)

1. Il costo massimo dell'intervento è determinato dal prodotto tra la superficie complessiva (SC), calcolata secondo quanto previsto ai precedenti articoli e i parametri edilizi, determinati con deliberazione della Giunta regionale.

5. (Determinazione della superficie utile residenziale e non residenziale)

Al fine di individuare l'esatta superficie utile residenziale e non residenziale, da conteggiare per la determinazione della spesa complessiva e l'importo di mutuo ammissibile, nel caso di interventi eseguiti in comproprietà con altre persone, al momento della presentazione della domanda dovrà essere consegnata una tavola di predivisione che identifica esattamente l'intervento oggetto di mutuo e i beni comuni condominiali.

6. (Finalità ed oggetto)

6.1. Ai sensi del Titolo IV, Capo III della legge regionale 13 febbraio 2013 n.3 e successive modificazioni (Disposizioni per la concessione di mutui agevolati per recupero di fabbricati situati nei centri e nuclei abitati), la presente deliberazione della Giunta regionale disciplina i requisiti per l'accesso e le modalità per la concessione, a favore di persone fisiche, con cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati appartenenti all'Unione europea di mutui ad interesse agevolati.

7. (Caratteristiche interventi)

7.1. La Regione concede mutui agevolati per il recupero di fabbricati situati nei centri e nuclei abitati limitatamente alle zone A e alle zone di recupero individuate nell'ambito del piano regolatore generale comunale (PRG). Sono assimilate a dette zone, ai fini del presente Capo, quelle individuate dalla Regione o dalle comunità montane con criteri analoghi negli strumenti urbanistici di loro competenza.

7.2. I mutui sono, altresì, concessi per il recupero di fabbricati situati all'esterno degli ambiti territoriali di cui al punto 7.1., a condizione che presentino interesse storico, artistico o ambientale. La sussistenza di tale interesse deve risultare dal PRG.

8. (Interventi ammissibili a mutuo)

8.1. Sono ammessi a mutuo i soli interventi di restauro e ristrutturazione edilizia, definiti dalla deliberazione di cui all'articolo 59, comma 4, della l.r. 11/1998, ritenuti idonei ad eliminare il degrado edilizio e a favorire il riutilizzo a fini abitativi degli immobili oggetto dell'agevolazione.

8.2. I mutui possono essere, inoltre, concessi per l'acquisto, da parte di uno o più comproprietari del fabbricato da recuperare, di altre quote di proprietà del fabbricato stesso, finalizzato all'attuazione di un intervento complessivo di recupero del fabbricato ai sensi del presente articolo. In tal caso, il mutuo è concesso fino al 70 per cento della spesa documentata di acquisto, con un limite massimo di euro 100.000.

8.3. Per le finalità di cui al presente punto, sono considerati fabbricati, oltre a quelli liberi su quattro lati, anche le porzioni di essi ritenute idonee e estese dalle fondazioni al tetto, compresi eventuali locali interrati.

8.4. I mutui di cui al presente capo possono essere concessi per i soli interventi di recupero finalizzati a ricavare le destinazioni d'uso degli immobili di cui all'articolo 73, comma 2, lettere d) e dbis), della l.r. 11/1998.

9. (Interventi non ammessi a mutuo)

9.1. Negli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente che prevedono, in applicazione della l.r. 24/2009, la realizzazione di nuovi volumi al di fuori del sedime originario, non saranno finanziate le parti in ampliamento.

9.2. Negli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente che prevedono nuovi volumi in sopraelevazione, in applicazione della l.r. 24/2009, il finanziamento sarà calcolato conteggiando le sole superfici ricavabili mantenendo le quote originarie dell'immobile recuperato senza tener conto della sopraelevazione.

10. (Requisiti beneficiari)

10.1. Possono ottenere i mutui di cui al presente capo le persone fisiche, con cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati appartenenti all'Unione europea:

- a) proprietarie degli immobili situati nelle zone di cui all'articolo 79, commi 1 e 2, residenti nel territorio regionale da almeno otto anni;
- b) proprietarie da almeno quindici anni, all'atto della presentazione della domanda, di immobili situati nelle zone di cui all'articolo 79, commi 1 e 2. Nel caso in cui la proprietà dell'immobile sia stata acquistata per successione a causa di morte, l'acquisizione a tale titolo non interrompe la decorrenza del termine quindicennale utile ai fini della concessione del mutuo.

11. (Durata dei mutui)

11.1. I mutui sono ammortizzabili per una durata non inferiore a dieci e non superiore a venti anni mediante pagamento a scelta di rate posticipate:

- a) semestrali con scadenza al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno;
- b) mensili, con scadenza il 1° di ogni mese comprensivo dei periodi di preammortamento e di ammortamento;

11.2. Il tasso di interesse annuo è pari al tasso massimo stabilito per i mutui concessi a favore delle persone fisiche di cui alla lettera c) del punto 14.1..

11.3. I tassi annui di interesse previsti dal presente capo si intendono comprensivi dei diritti di commissione e delle spese accessorie, con esclusione delle spese di istruttoria della pratica di mutuo.

11.4. Su richiesta del soggetto interessato, il periodo di ammortamento può essere ridotto a quindici anni o dieci anni.

11.5. L'ammortamento dei mutui erogati in più soluzioni decorre, dalla scelta di cui al punto 11.1., dalla prima rata successiva alla data di stipulazione del contratto; per il periodo di preammortamento, intercorrente tra la data della prima erogazione e l'inizio dell'ammortamento, il mutuatario deve corrispondere gli interessi maturati, calcolati sulla base del tasso applicato al mutuo.

12. (Limiti massimi di spesa finanziabile e modalità di determinazione)

12.1. Per gli interventi di recupero, l'importo massimo della spesa ammissibile non può superare il costo del recupero dell'immobile risultante dall'applicazione dei costi massimi ammissibili determinati ai sensi dell'articolo 87 né eccedere il computo metrico-estimativo preventivo redatto da un tecnico professionista ed allegato alla domanda di mutuo, comprensivo delle spese tecniche (fino ad un massimo del 10 per cento dell'ammontare complessivo dei lavori).

12.2. I mutui sono concessi con i seguenti limiti:

- a) fino all'80 per cento della spesa ammissibile, per i fabbricati classificati come monumento o documento dagli stru-

menti urbanistici vigenti;

- b) fino al 70 per cento della spesa ammissibile, per i fabbricati classificati di pregio storico, culturale, architettonico o ambientale dagli strumenti urbanistici vigenti;
- c) fino al 40 per cento della spesa ammissibile, per i fabbricati classificati come edifici diroccati o altro e per i fabbricati non classificati.

12.3. L'importo di mutuo concedibile non può comunque superare l'importo massimo pari a euro 300.000.

12.4. Negli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente che prevedono nuovi volumi in sopraelevazione, in applicazione della l.r. 24/2009, il finanziamento sarà calcolato conteggiando le sole superfici ricavabili mantenendo le quote originarie dell'immobile recuperato senza tener conto della sopraelevazione.

13. (Termini e presentazione delle domande di mutuo)

13.1 Le domande per la concessione dei mutui sono presentate, nel periodo stabilito dalla Giunta regionale con propria deliberazione, alla struttura regionale competente in materia di edilizia residenziale pubblica, di seguito denominata struttura competente e sono ammesse a finanziamento secondo l'ordine cronologico di presentazione.

13.2 Le domande devono essere presentate in competente bollo e redatte su apposito modulo predisposto dalla struttura competente, e corredate della seguente documentazione:

domanda attestante:

dati anagrafici;

residenza anagrafica;

attestazioni su classificazione immobile.

13.3. Oltre a quanto previsto dalla lettera precedente alla domanda di mutuo deve essere allegata, in copia semplice, la seguente documentazione

- a) modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto;
- b) copia dell'atto comprovante la proprietà dell'immobile oggetto di recupero e, se esistenti, delle planimetrie catastali delle unità immobiliari interessate;
- c) copia del titolo abilitativo alla trasformazione edilizia;
- d) copia del progetto completo e quotato dell'immobile, anche su supporto informato, come concessionato dal Comune, composto da:
 - piante, sezioni e prospetti di rilievo, con evidenziate in colore giallo le eventuali demolizioni previste;
 - piante, sezioni e prospetti illustranti la soluzione progettuale con evidenziati in colore rosso gli elementi da ricostruire;
 - relazione tecnica descrittiva completa di tabella analitica delle superfici residenziali e non residenziali finanziabili, distinte per unità immobiliari e eventuali relative quote di proprietà;
 - documentazione fotografica a colori attestante la situazione dell'immobile;
 - computo metrico estimativo relativo alle opere di recupero (con dettaglio degli eventuali ampliamenti di cui alla L.R. n. 24/2009), con indicazione, nel caso di più unità immobiliari, dell'incidenza delle spese per ogni singola unità immobiliare.

13.4. La documentazione elencata ai punti precedenti deve obbligatoriamente essere allegata all'atto della presentazione della domanda, pena l'esclusione.

14. (Istruttoria)

14.1. La struttura regionale competente registra in ordine cronologico le domande presentate verifica la completezza e la regolarità delle domande e le esamina ai fini dell'accertamento dei requisiti oggettivi relativi all'immobile oggetto di mutuo, e ne valuta l'ammissibilità ai sensi della presente deliberazione.

14.2. A seguito dell'istruttoria, il dirigente della struttura competente, con proprio provvedimento, dispone l'ammissione al beneficio ed è comunicato per iscritto al richiedente indicando:

- a) l'importo di mutuo concedibile
- b) il tasso di interesse annuo applicato;
- c) nell'ipotesi di esclusione, le motivazioni che ne hanno determinato la stessa, comprese quelle relative al mancato accoglimento di eventuali osservazioni presentate a seguito della comunicazione di cui all'articolo 16 della legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

14.3. L'ammissione a finanziamento, decisa tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, è comunicata per iscritto al richiedente ed è decisa con provvedimento del dirigente competente in materia di edilizia residenziale.

15. (Criteri di ripartizione)

15.1. La Giunta regionale, con propria deliberazione, individua l'ammontare delle risorse annuali disponibili per il finanziamento degli interventi, nei limiti delle disponibilità del fondo di rotazione istituito ai sensi dell'articolo 68 della l.r. 3/2013.

16. (Ammissione a finanziamento)

16.1. Il dirigente della struttura competente, in relazione alle risorse finanziarie disponibili determinate ai sensi del punto 8, dispone il finanziamento delle domande ammesse a mutuo.

17. (Vigilanza)

17.1. La struttura competente dispone, in qualsiasi momento, anche a campione, idonei controlli sugli interventi oggetto di finanziamento, allo scopo di verificarne lo stato di attuazione e di accertare il rispetto di ogni altro obbligo o adempimento previsto dalla presente deliberazione.

18. (Determinazione della superficie utile per il calcolo della spesa ammissibile)

18.1. Per superficie utile residenziale, si intende quella interna all'abitazione, computata al netto delle murature perimetrali, delle tramezzature interne e dei vani scala, misurati in proiezione orizzontale, delle soglie di passaggio e degli sguinci di porte e finestre, con esclusione di tutti gli altri locali accessori non utilizzabili come residenziali o non aventi caratteristiche di abitabilità.

18.2. Per superficie non residenziale, si intende quella risultante dalla somma delle superfici dei locali accessori all'alloggio quali: autorimesse, posti auto coperti, cantine, soffitte, soppalchi, solai e locali pluriuso (taverna, lavanderia, locale deposito, ecc.), i beni condominiali e i locali tecnici (vani scala e/o scale interne, misurati in proiezione orizzontale, centrale termica, intercapedini anche ispezionabili misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio e degli sguinci di porte e finestre.

18.3. per la determinazione della superficie complessiva, la superficie non residenziale che non concorre al calcolo della spesa complessiva sono i locali in sottotetto o soppalchi con altezza media inferiore a 1,60, i beni comuni condominiali (per interventi con più di una unità immobiliare con destinazione alloggio), i locali tecnici quali vani scala e/o scale interne, misurati in proiezione orizzontale, centrale termica, intercapedini anche ispezionabili.

19. (Garanzie)

19.1. I mutui sono garantiti da ipoteca iscritta sull'immobile oggetto dell'intervento a favore della finanziaria regionale FINAOSTA S.p.A., di seguito denominata ente mutuante, e, ove insufficiente, dalle ulteriori garanzie integrative, personali o reali, richieste.

20. (Criteri di ripartizione)

20.1. La Giunta regionale, con propria deliberazione, individua l'ammontare delle risorse annuali disponibili per il finanziamento degli interventi, nei limiti delle disponibilità del fondo di rotazione istituito ai sensi dell'articolo 68 della l.r. 3/2013.

21. (Modalità di erogazione e tempi di stipula del contratto di mutuo)

21.1. I mutui aventi per oggetto il recupero sono erogati, previa acquisizione delle garanzie ritenute adeguate dall'ente erogatore, secondo le seguenti modalità:

- a) la prima quota a lavori iniziati, per una somma non superiore al 40% dell'ammontare complessivo del finanziamento, previo perfezionamento del contratto preliminare di mutuo;
- b) le successive quote, fino ad un massimo del 90% dell'ammontare complessivo del finanziamento previo accertamento mediante sopralluoghi dei funzionari della struttura regionale competente;
- c) l'eventuale quota di mutuo avente per oggetto l'acquisto dell'immobile da recuperare, è erogata, in unica soluzione, contestualmente ad una delle precedenti quote a condizione che le garanzie offerte siano ritenute adeguate dall'ente erogatore.

Saldo del mutuo, previa verifica finale eseguita dai funzionari della struttura regionale competente, con la presentazione alla struttura competente della seguente documentazione:

delle copie di eventuali progetti di variante e delle relative concessioni;

del certificato di agibilità;

della documentazione attestante la denuncia al Catasto Fabbricati;

copia della documentazione di spesa (fatture, scontrini fiscali e rendicontazione per opere eseguite in economia diretta dal mutuatario) per un importo almeno pari all'ammontare del mutuo concesso e stipulazione del contratto definitivo di mutuo. Qualora l'intervento riguardi più unità abitative la documentazione di cui sopra deve riguardare solo ed esclusivamente la parte oggetto di mutuo.

21.2. In assenza del certificato di agibilità, entro i 48 mesi dalla stipula del contratto preliminare di mutuo, la struttura regionale competente può acquisire la sola richiesta di rilascio del certificato per inoltrare all'istituto mutuante la documentazione ai fini della stipula del contratto definitivo di mutuo nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 86 della legge regionale n. 3/2013.

21.3. Gli immobili devono essere ultimati e risultare agibili, ai sensi della normativa vigente, entro quarantotto mesi dalla data di stipulazione del contratto preliminare di mutuo e il contratto definitivo di mutuo deve essere stipulato nei sei mesi successivi al ricevimento della comunicazione riguardante la constatazione dell'avvenuta esecuzione e agibilità delle opere finanziate, pena la revoca del mutuo.

21.4. Il contratto preliminare di mutuo deve essere stipulato, pena la revoca del finanziamento, in caso di ritardo ascrivibile al beneficiario, entro il termine di dodici mesi dalla data di trasmissione della documentazione di cui al punto 1 all'istituto mutuante;

21.5. La documentazione di cui alla lettera d) del punto 21.1. deve essere presentata alla struttura competente entro quarantotto mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto preliminare di mutuo.

21.6. La mancata presentazione della documentazione di cui al punto 21.1. comporta la revoca del finanziamento, limitatamente alle somme ancora da erogare e l'importo erogato è posto in ammortamento.

21.7. Il dirigente della struttura competente può concedere proroghe del termine di cui al punto 21 quando sussistano gravi, sopravvenuti e documentati motivi.

22. (Vincoli e sanzioni)

22.1. I predetti immobili, inoltre, non possono mutare la destinazione per la quale la provvidenza è concessa né essere alienati per atto tra vivi per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di inizio dell'ammortamento.

22.2. Le unità immobiliari e le relative pertinenze non possono essere oggetto di variazioni catastali se non previa estinzione

anticipata della relativa quota di mutuo, nel rispetto dei vincoli d'inalienabilità e destinazione

22.3. L'alienazione o il mutamento della destinazione d'uso nel periodo di preammortamento comportano l'obbligo di estinguere anticipatamente il mutuo

22.4. I mutuatari si impegnano a rispettare i vincoli di inalienabilità e destinazione di cui al comma 1 all'atto della stipulazione del contratto definitivo di mutuo;

22.5. I vincoli sono trascritti, a cura e spese dei mutuatari, presso l'ufficio dei registri immobiliari competente per territorio.

22.6. Nel caso di violazione dei vincoli trascritti ai sensi del punto 22, il mutuatario deve rimborsare il mutuo e versare, a titolo di penale, una somma pari al 15 per cento del debito residuo, calcolato al momento della violazione.

22.7. Ove la violazione sia successiva all'estinzione anticipata del mutuo, la penale è calcolata sul debito residuo al momento del versamento delle somme, utili all'estinzione stessa.

22.8. Per i mutui concessi per il recupero della prima abitazione del mutuatario e del suo nucleo familiare, la somma da versare a titolo di penale è pari a due semestralità comprensive di capitale e interessi.

22.9. La Giunta regionale può autorizzare, in casi eccezionali individuati con propria deliberazione e subordinatamente al rimborso totale delle somme mutate, l'alienazione o il mutamento della destinazione d'uso anticipati.

22.10. Beneficiari delle provvidenze concesse ai sensi del presente capo, decorso il periodo di durata dei vincoli trascritti ai sensi del punto 22, possono alienare gli immobili finanziati, previa estinzione anticipata del mutuo con pagamento del capitale residuo e degli interessi a tasso agevolato maturati a decorrere dalla data dell'ultima rata corrisposta.

22.11. Nel caso di alienazione, decorso il periodo di durata dei vincoli trascritti ai sensi del punto 22, può essere autorizzato, con provvedimento del dirigente della struttura competente, l'accollo del mutuo in capo all'acquirente, previo parere favorevole rilasciato dall'istituto di credito mutuante in relazione all'affidabilità finanziaria del nuovo intestatario dell'immobile.

22.12. Nel caso in cui il recupero degli immobili non sia ultimato e le unità non risultino agibili, ai sensi della normativa vigente, entro quarantotto mesi dalla data di stipulazione del contratto preliminare di mutuo, il dirigente della struttura competente dispone, con proprio provvedimento, la revoca delle somme non ancora erogate e il mutuatario, entro cinquantaquattro mesi dalla data di stipulazione del contratto preliminare di mutuo, può, in alternativa, provvedere:

- a) al rimborso delle somme erogate, maggiorate del tasso di interesse legale vigente al momento dell'estinzione anticipata e maturati a decorrere dalla data dell'ultima rata di interessi corrisposta;
- b) alla stipulazione del contratto definitivo di mutuo per un importo massimo corrispondente alle somme erogate.

22.13. Nel caso di mutuo concesso su immobile in comproprietà, lo stesso può essere ceduto al comproprietario in qualsiasi momento, con comunicazione alla struttura competente.

23. (Stipulazione del contratto di mutuo)

23.1. Al fine della stipulazione del contratto preliminare di mutuo e del contratto di mutuo, la struttura competente trasmette all'ente mutuante la documentazione necessaria. Qualora sia richiesta documentazione integrativa necessaria per il perfezionamento della pratica, questa deve essere presentata alla struttura competente entro i termini richiesti, pena la revoca del finanziamento.

23.2. Il contratto preliminare di mutuo e il contratto di mutuo devono essere stipulati, pena la revoca del finanziamento, in caso di ritardo ascrivibile al beneficiario, entro il termine di dodici mesi dalla data di trasmissione della documentazione di cui al punto 1, o non oltre i 36 mesi dalla data del provvedimento di ammissione a finanziamento.

23.3. Il dirigente della struttura competente può concedere proroghe al termine di cui al punto 2, quando sussistano gravi, sopravvenuti e documentati motivi.

24. (Successione)

24.1 Nell'ipotesi in cui l'abitazione finanziata rientri nella successione, è ammessa, previa comunicazione alla struttura competente, la cessione tra i coeredi delle quote di proprietà dell'immobile ed il relativo accollo del mutuo, in deroga a quanto previsto dal punto 22.1.

25. (Trasferimenti di proprietà)

25.1 Il mutuatario può, in costanza di mutuo, con comunicazione alla struttura competente, trasferire quote o l'intera proprietà dell'abitazione finanziata a soggetti comproprietari al momento della presentazione della domanda di mutuo. In tal caso, il mutuo è intestato ai nuovi proprietari dell'abitazione.

ALLEGATO C)

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE E PROCEDIMENTALE PER LA CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 13 FEBBRAIO 2013, N. 3 e successive modificazioni (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI POLITICHE ABITATIVE) AL TITOLO IV CAPO III

Art. 1

Finalità e oggetto

1.1 Ai sensi del TITOLO IV CAPO III BIS, della legge regionale 13 febbraio 2013, n. 3 e successive modificazioni (Disposizioni in materia di politiche sociali), con la presente deliberazione della Giunta Regionale, disciplina i requisiti per l'accesso e le modalità per la concessione di mutui agevolati finalizzati alla copertura di tetti con manto in lose di pietra.

Art. 2

Beneficiari

2.1. Possono beneficiare del mutuo le persone fisiche proprietarie o comproprietari dell'edificio oggetto dell'intervento.

Art. 3

Caratteristiche degli interventi ammessi

3.1. Sono ammessi gli interventi eseguiti da persone fisiche su immobili di civile abitazione, adibiti a prima e principale abitazione del richiedente.

3.2. Gli interventi ammissibili sono la nuova costruzione o di recupero parziale o totale su immobili con manto di copertura in lose di pietra.

3.3. Sono ammessi i soli interventi in cui vige l'obbligo del manto di copertura in lose di pietra.

Art. 4

Caratteristiche del mutuo

4.1. I mutui, a finanziamento degli interventi di cui al precedente articolo 3, hanno durata massima decennale, oltre al periodo di preammortamento tecnico, e tasso di interesse annuo fisso e pari all'1%.

4.2. I mutui sono rimborsati mediante pagamento di rate semestrali posticipate con scadenza 1° gennaio - 1° luglio di ciascun anno, con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto di mutuo; dal periodo di stipulazione del contratto alla prima scadenza saranno conteggiati solo gli interessi (preammortamento tecnico).

4.3. Ai sensi dell'art. 69 della l.r. 3/2013, i mutui di importo superiore a 60.000 euro sono di norma assistiti da garanzia reale o da idonea fideiussione, escutibile a prima richiesta, emessa da primario istituto bancario; i mutui di importo inferiore a 60.000 euro possono essere assistiti, in alternativa, anche da altre garanzie.

4.4. I mutui non sono cumulabili con altri contributi o finanziamenti pubblici concessi per la realizzazione degli stessi interventi.

5. Criteri di ripartizione

5.1. La Giunta regionale, con propria deliberazione, individua l'ammontare delle risorse disponibili per il finanziamento degli interventi, nei limiti delle disponibilità del fondo di rotazione istituito ai sensi dell'articolo 68 della l.r. 3/2013.

6. Determinazione della spesa ammissibile

6.1. la misura unitaria è determinata dalla differenza di costo in opera tra un tetto con copertura in tegole e un tetto con copertura in lose. La stessa è incrementata del 10% per gli interventi siti in zone non raggiungibili con viabilità ordinaria.

6.2. la Giunta regionale, con propria deliberazione determina annualmente la misura unitaria teorica di cui al punto 6.1.

6.3. nel caso di intervento globale, nel caso di nuova costruzione e ricostruzione totale, che comprende sia la sostituzione del manto di copertura che dell'orditura principale che secondaria, l'importo ammesso a mutuo è pari al 100% della spesa determinata ai sensi del punto 7.1.

6.4. nel caso di intervento parziale, che comprende il mantenimento dell'orditura principale e sostituzione completa dell'orditura secondaria, l'importo ammesso a mutuo è pari al 70% della spesa determinata ai sensi del punto 7.1.

6.5. nel caso di intervento parziale, che comprende il mantenimento sia dell'orditura principale che dell'orditura secondaria, l'importo ammesso a mutuo è pari al 50% della spesa determinata ai sensi del punto 7.1.

6.6. nel caso di intervento parziale, che comprende il mantenimento sia dell'orditura principale che dell'orditura secondaria con il recupero delle lose superiore al 50% l'importo ammesso a mutuo è pari al 20% della spesa determinata ai sensi del punto 7.1.

7. Determinazione della superficie ammessa

7.1. E' ammessa a mutuo l'intera superficie del tetto.

7.2. Nella determinazione della superficie ammessa sono escluse tutte le superfici aperte superiori a 1 metro quadrato.

8. Caratteristiche delle lose di pietra

8.1. Le lose di pietra da impiegare nei manti di copertura devono presentare superfici a spacco secondo piani naturali, uniformità di aspetto e contorno irregolare a spacco

9. Termini e modalità di presentazione delle domande di mutuo

9.1. le domande, redatte su apposita modulistica in competente bollo scaricabili dal sito istituzionale della Regione, canale tematico "Opere Pubbliche" (<http://www.regione.vda.it/operepubbliche/>) e compilate in ogni sua parte, sono presentate alla struttura regionale competente in materia di edilizia residenziale pubblica, per la concessione di mutui, a decorrere dal 1° gennaio 2017 e sono ammesse a finanziamento secondo l'ordine cronologico di presentazione.

9.2. nel caso di edificio con più proprietari le domande devono essere presentate singolarmente con allegato una dichiarazione del direttore lavori della quota millesimale spettante al richiedente di cui al punto 2.1..

9.3. le domande possono essere presentate solo a ultimazione della posa delle lose ed entro 180 giorni dalla scadenza del titolo abilitativo.

9.4. le domande devono essere presentate in competente bollo e redatte su apposito modulo predisposto dalla struttura competente, e corredata dalla seguente documentazione:

- copia titolo abitativo ed eventuale varianti concessionate;
- pianta e sezione del tetto debitamente quotata;
- dichiarazione del direttore lavori attestante l'ultimazione della posa delle lose.

9.5. la documentazione elencata al punto precedente deve obbligatoriamente essere allegata all'atto della presentazione della domanda, pena l'esclusione.

10. Istruttoria

10.1. la struttura competente, determina l'importo di mutuo concedibile

10.2. la struttura competente registra le domande in ordine cronologico le domande presentate, verifica la completezza e la regolarità delle domande stesse, le esamina e ne valuta l'ammissibilità ai sensi della predetta deliberazione.

10.3. a seguito dell'istruttoria, il dirigente della struttura competente, con proprio provvedimento, dispone l'ammissibilità al

beneficio e comunica per iscritto al richiedente indicando l'importo di mutuo e il tasso di interesse.

10.4. nell'ipotesi di esclusione, le motivazioni che ne hanno determinato la stessa, comprese quelle relative al mancato accoglimento di eventuali osservazioni presentate a seguito della comunicazione di cui all'articolo 16 della legge regionale 6 agosto 2007 n. 19.

10.5. la struttura competente verifica la regolare realizzazione dell'intervento e predispone una relazione di regolare esecuzione.

10.6. l'ammissione a finanziamento, determinato dall'ordine cronologico di presentazione delle domande, è comunicata per iscritto al richiedente ed è decisa con provvedimento del dirigente della struttura competente.

10.7. a seguito del finanziamento la pratica è trasmessa alla società Finaosta per l'erogazione del mutuo

11. Stipulazione del contratto di mutuo

11.1. al fine della stipulazione del contratto di mutuo, la struttura competente trasmette all'ente mutuante la documentazione necessaria

11.2. i contratti di mutuo devono essere stipulati pena la revoca del finanziamento entro 18 mesi dalla trasmissione della documentazione all'istituto mutuante.

11.3. i contratti di mutuo devono essere stipulati pena la revoca del finanziamento entro 24 mesi dalla data del provvedimento di ammissione a finanziamento.

11.4. il mutuo è intestato al richiedente e agli eventuali soggetti titolari di quote di comproprietà inseriti nel nucleo familiare all'atto della presentazione della relativa domanda.

12. Modalità di erogazione dei mutui

12.1. i mutui sono erogati in una unica soluzione e all'acquisizione delle garanzie richieste.

13. Estinzione anticipata

13.1. il mutuatario può estinguere anticipatamente il mutuo previo pagamento del capitale residuo e degli interessi a tasso agevolato maturati a decorrere dalla data dell'ultima rata corrisposta.

14. Alienazione

14.1. nel caso di alienazione dell'immobile su cui è stato effettuato l'intervento oggetto di mutuo, lo stesso deve essere anticipatamente estinto con le modalità di cui al punto 13.

15. Successione

15.1. nell'ipotesi di successione a causa di morte non trova applicazione il vincolo di cui al punto 14.1.

16. Disposizioni transitorie

16.1. Per gli interventi la cui ultimazione dei lavori di posa delle lose sia successiva al 31 marzo 2013 e antecedente al 31 dicembre 2016, che non hanno beneficiato di contributi pubblici, i termini per la presentazione della domanda di mutuo decorrono dal 1° gennaio 2017.

ALLEGATO D)

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE E PROCEDIMENTALE PER LA CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 13 FEBBRAIO 2013, N. 3 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI POLITICHE ABITATIVE) AL TITOLO IV CAPO III ter.

1. Soggetti beneficiari

1.1. Possono presentare domanda di mutuo le persone fisiche che abbiano beneficiato delle detrazioni fiscali vigenti per ristrutturazioni edilizie e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) abbiano da almeno otto anni la residenza nel territorio regionale;
- b) abbiano la residenza anagrafica nell'abitazione oggetto di intervento al momento della presentazione della domanda di mutuo;
- c) non abbiano superato i 70 anni di età.

1.2. I requisiti di cui al punto 1.1 lettere a) e c), devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

2. Tipologia degli interventi finanziabili e criteri di ammissibilità

2.1. I lavori per i quali sono richiesti i mutui devono riguardare interventi edilizi finalizzati alla ristrutturazione edilizia su immobili esistenti di cui alla legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016);

2.2. Ai fini della concessione del mutuo valgono le seguenti limitazioni:

- a) l'immobile oggetto di intervento deve essere adibito a prima abitazione intendendo per tale quella dove il richiedente ha la residenza anagrafica al momento della presentazione della domanda di mutuo;
- b) l'importo massimo del mutuo è pari al 100% della detrazione complessiva risultante dalla dichiarazione dei redditi riferita all'immobile oggetto di intervento come stabilita dalla sopra menzionata normativa statale in materia di detrazione fiscale;
- c) l'importo minimo del mutuo non può essere inferiore a 5.000,00 euro.

3. Caratteristiche del mutuo

3.1. Il finanziamento consiste nell'anticipazione dell'importo dichiarato ai fini fiscali quale detrazione per le spese di recupero del patrimonio edilizio privato, secondo quanto previsto dalla normativa statale indicata al punto 2.1.; I mutui hanno durata massima decennale, oltre al periodo di preammortamento tecnico, e tasso di interesse annuo fisso e pari all'1%.

3.2. I mutui sono rimborsati mediante pagamento di rate semestrali posticipate con scadenza 1° gennaio - 1° luglio di ciascun anno, con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto di mutuo; dal periodo di stipulazione del contratto alla prima scadenza saranno conteggiati solo gli interessi (preammortamento tecnico).

3.3. Ai sensi dell'art. 69 della l.r. 3/2013, i mutui di importo superiore a 60.000 euro sono di norma assistiti da garanzia reale o da idonea fideiussione, escutibile a prima richiesta, emessa da primario istituto bancario; i mutui di importo inferiore a 60.000 euro possono essere assistiti, in alternativa, anche da altre garanzie.

3.4. I mutui di cui al punto 1 non sono cumulabili con i mutui concessi ai sensi delle leggi regionali 13 febbraio 2013, n. 3, e 25 maggio 2015, n. 13, per i medesimi interventi.

4. Termini e modalità di presentazione delle domande

4.1. Le domande di mutuo possono essere presentate dal 1° gennaio 2017 alla Struttura competente (Via Promis, 2 - Aosta).

4.2. Le domande devono essere redatte su apposita modulistica predisposta dalla Struttura competente e scaricabile dal sito istituzionale della Regione, canale tematico "Opere Pubbliche" (<http://www.regione.vda.it/operepubbliche/>), compilata in ogni sua parte e presentata in competente bollo.

5. Modalità di svolgimento della fase istruttoria

5.1. La Struttura competente verifica la completezza e la regolarità delle domande e ne valuta l'ammissibilità. La verifica si conclude entro 30 giorni dalla presentazione della domanda. Nell'ambito della stessa, la Struttura competente può richiedere integrazioni, ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 19/2007; le stesse devono essere fornite nel termine di 30 giorni; qualora detta documentazione non venga consegnata nei termini indicati, la verifica si intende conclusa con esito negativo.

5.2. A seguito dell'istruttoria, il dirigente della Struttura competente, con proprio provvedimento, dispone l'ammissione al beneficio, determinando l'importo del mutuo concedibile e inviando la relativa comunicazione al richiedente.

5.3. La Struttura competente comunica a FINAOSTA:

- a) il nominativo del soggetto beneficiario;
- b) gli estremi del provvedimento di concessione del mutuo;
- c) l'importo, la durata ed il tasso del mutuo.

5.4. FINAOSTA, ricevuta la comunicazione di cui sopra, avvia il procedimento di esame del merito creditizio del richiedente e la valutazione delle garanzie. A tale scopo richiede la documentazione necessaria per lo svolgimento dell'istruttoria e dei relativi adempimenti normativi che deve pervenire a FINAOSTA entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; qualora detta documentazione non venga consegnata nei termini indicati, l'istruttoria si intende conclusa con esito negativo.

5.5. Nell'ambito dell'istruttoria, FINAOSTA può richiedere integrazioni e le stesse devono essere fornite entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta. L'istruttoria si intende conclusa con esito negativo qualora la documentazione integrativa non pervenga entro i termini indicati. E' comunque facoltà dell'interessato chiedere la motivata sospensione dei termini per la conclusione del procedimento, con particolare riferimento alla temporanea impossibilità di acquisire la documentazione di cui sopra; in tal caso, il termine per la conclusione del procedimento riprende a decorrere dalla data di presentazione di tutta la documentazione necessaria.

5.6. L'istruttoria di FINAOSTA si conclude entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione di cui al punto 5.4.. In casi di particolare complessità o qualora il mutuo sia assistito da garanzia ipotecaria il termine è prorogato di ulteriori 30 giorni.

5.7. Al termine dell'istruttoria FINAOSTA delibera la concessione del mutuo o l'eventuale diniego e ne dà comunicazione alla Struttura competente e al richiedente.

6. Modalità di erogazione

6.1. L'erogazione del mutuo da parte di FINAOSTA avviene, a valere sulle disponibilità di cui al fondo di rotazione della legge regionale 3/2013 in un'unica soluzione, previa stipulazione del contratto di mutuo con l'acquisizione delle eventuali garanzie.

6.2. La stipula del contratto deve avvenire entro sei mesi dalla delibera di concessione del mutuo da parte di FINAOSTA, pena la revoca dello stesso; decorso tale termine FINAOSTA provvede a darne comunicazione alla Struttura competente per l'approvazione del conseguente provvedimento amministrativo. E' tuttavia facoltà dell'interessato chiedere a FINAOSTA la motivata proroga del suddetto termine, che in ogni caso non può superare i dodici mesi dalla succitata delibera. L'eventuale proroga è comunicata da FINAOSTA alla Struttura competente.

7. Controlli e revoca dei mutui

7.1. La Struttura competente provvede all'effettuazione dei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese.

7.2. Qualora sia accertata la non veridicità di quanto dichiarato, il finanziamento viene revocato, se del caso anche parzialmente.

7.3. La revoca del mutuo comporta l'obbligo di restituire a FINAOSTA, entro sessanta giorni dal ricevimento del relativo provvedimento, il capitale residuo maggiorato di una somma pari a due rate di ammortamento; nel provvedimento di revoca sono fissate le eventuali condizioni di rateizzazione, per un periodo comunque non superiore a dodici mesi, comprensive della maggiorazione calcolata in base al tasso di interesse legale vigente.

7.4. La mancata restituzione degli importi di cui al punto 7.3., nel termine ivi previsto, comporta il divieto, per il soggetto inadempiente, di beneficiare di altri mutui a valere sulle disponibilità del fondo di rotazione della legge regionale 3/2013; il predetto divieto viene meno all'atto dell'eventuale regolarizzazione della posizione debitoria.

8. Estinzione anticipata

8.1. Il mutuo può essere estinto anticipatamente, mediante versamento del capitale residuo e degli interessi maturati alla data di estinzione e di eventuali altre somme dovute alla predetta data.

9. Morosità dei mutuatari

9.1. Le regole da applicare nelle ipotesi di morosità dei mutuatari, di mancato o ritardato pagamento delle rate di rimborso alle scadenze previste dal piano di preammortamento e di ammortamento del mutuo o di risoluzione del contratto, sono disciplinate dalla convenzione sottoscritta tra la Regione e FINAOSTA, in data 17 febbraio 2012 rep. 3506, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 3016 del 16 dicembre 2011, recante "Approvazione della bozza di convenzione quadro da stipulare tra Regione e Finaosta S.p.A. per la gestione delle situazioni di morosità dei mutuatari e del recupero del credito sulle operazioni a valere sui fondi di rotazione regionali, sui fondi in gestione speciale e su fondi previsti da specifiche leggi regionali".

10. Oneri a carico dei beneficiari

10.1. Sono a carico esclusivo della parte mutuataria le spese inerenti all'istruttoria amministrativa e legale, nonché le spese e gli oneri fiscali relativi: alla stipulazione dei contratti di mutuo e conseguenti; al rilascio delle garanzie richieste da FINAOSTA.

11. Trattamento dei dati personali

11.1. L'Amministrazione regionale è "titolare del trattamento dei dati personali" ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", ed ha obbligo di compiere tutti gli atti previsti dal medesimo Codice, per il trattamento dei dati personali.

11.2. FINAOSTA è il "responsabile del trattamento dei dati", con l'impegno di attenersi alle istruzioni impartite per iscritto dal titolare ai sensi dell'articolo 29 del precitato Codice.

11.3. I dipendenti e i collaboratori della FINAOSTA sono "incaricati del trattamento dei dati" ai sensi dell'articolo 30 del precitato Codice.

N.d.R.: *Il testo francese del presente allegato sarà pubblicato successivamente.*

AVVISI E COMUNICATI

ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO E EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Avviso. Convocazione della conferenza di programma per la realizzazione del progetto di sistemazione della viabilità nell'area prospiciente la proprietà della Cooperativa Forza e Luce di AOSTA, in località Saumont del comune di AOSTA, ai sensi dell'articolo 105 della l.r. 54/1998 e successive modificazioni e dell'art. 26 e seguenti della l.r. 11/1998 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'articolo 28 (Pubblicazione degli accordi di programma), comma 1, della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), si informa che il giorno 15 febbraio 2017, alle ore 9:00, presso la saletta appalti dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, sita in AOSTA, Via Promis 2, avrà luogo la conferenza di programma prevista all'articolo 27, comma 1, lett. b), della l.r. 11/1998 per l'avvio del procedimento di formazione di un accordo di programma per la realizzazione del progetto di sistemazione della viabilità nell'area prospiciente la proprietà della Cooperativa Forza e Luce di AOSTA, in località Saumont del comune di AOSTA, ai sensi dell'articolo 105 della l.r. 54/1998 e successive modificazioni e dell'art. 26 e seguenti della l.r. 11/1998 e successive modificazioni.

Aosta, 13 gennaio 2017.

Il Presidente
Augusto ROLLANDIN

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE

Elenco degli esiti di verifica di assoggettabilità a procedura di VIA, adottati nel periodo luglio-dicembre 2016, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 12/09. Comunicato.

Il Servizio valutazione ambientale dell'Assessorato Territorio e Ambiente comunica l'elenco degli esiti delle verifiche di assoggettabilità a procedura di VIA istruite, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 12/2009 (concernente la disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale), nel periodo luglio-dicembre 2016.

ELENCO DEGLI ESITI DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A PROCEDURA DI VIA, AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 12/09 RILASCIATI NEL PERIODO LUGLIO 2016 – DICEMBRE 2016.

AVIS ET COMMUNIQUÉS

ASSESSORAT DES OUVRAGES PUBLICS, DE LA PROTECTION DES SOLS ET DU LOGEMENT PUBLIC

Avis. Convocation de la conférence de programme pour la réalisation du projet d'aménagement de la voirie de la zone adjacente à la propriété de la Cooperativa Forza e Luce de AOSTE, en la localité Saumont de la commune de AOSTE, aux termes de l'art. 105 de la loi régionale 54/1998 modifiée et complétée et de l'art. 26 et suivants de la loi régionale 11/1998 modifiée et complétée.

Aux termes du premier alinéa de l'art. 28 (Publication des accords de programme) de la loi régionale n°11 du 6 avril 1998 (Dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste), avis est donné du fait que la conférence de programme visée à la lettre b) du premier alinéa de l'art. 27 de ladite loi régionale se réunira le 15 février, à 9h00, dans la petite salle des marchés de l'Assessorat des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public (2, rue Promis, AOSTE), en vue de l'ouverture de la procédure visant à former l'accord de programme relatif à la réalisation du projet d'aménagement de la voirie de la zone adjacente à la propriété de la Cooperativa Forza e Luce de AOSTE, en la localité Saumont de la commune de AOSTE, aux termes de l'art. 105 de la loi régionale 54/1998 modifiée et complétée et de l'art. 26 et suivants de la loi régionale 11/1998 modifiée et complétée.

Fait à Aoste, le 13 janvier 2017.

Le président,
Augusto ROLLANDIN

ASSESSORAT DU TERRITOIRE ET DE L'ENVIRONNEMENT

Résultats des vérifications de l'applicabilité de la procédure d'évaluation de l'impact sur l'environnement (ÉIE) effectuées au titre de la période juillet-décembre 2016, au sens de l'art. 17 de la LR n° 12/2009. Avis.

Le Service de l'évaluation de l'impact environnemental de l'Assessorat du territoire et de l'environnement communique les résultats des vérifications de l'applicabilité de la procédure d'évaluation de l'impact sur l'environnement (ÉIE) effectuées au titre de la période juillet-décembre 2016, au sens de l'art. 17 de la LR n° 12/2009 relatif à l'évaluation de l'impact sur l'environnement.

RÉSULTATS DES VÉRIFICATIONS DE L'APPLICABILITÉ DE LA PROCÉDURE D'ÉIE REQUISES AU TITRE DE LA PÉRIODE JUILLET - DÉCEMBRE - JUIN 2016, AU SENS DE L'ART. 17 DE LA L.R. N° 12/2009.

<i>Progetto</i> <i>Comune - Tipo di intervento - Località</i>	<i>P.D.</i>	<i>Esito</i>
MORGEX. Realizzazione di un centro di recupero terre e rocce da scavo, in loc. Feisoulles.	3095 – 14/07/2016	NO VIA
AVISE e ARVIER. Regolarizzazione mediante realizzazione nuove opere del prelievo idrico ad uso irriguo dal T. Glacier/Planaval a servizio dei Ru de Runaz, Garin, Beileun e La Clusaz.	3560 – 11/08/2016	NO VIA
INTROD. Realizzazione centrale idroelettrica in loc. Plantey – Ru de Ponton.	3650 – 18/08/2016	SI VIA
VALTOURNENCHE. Riqualficazione ed ampliamento Hôtel Marmore in loc. Breuil-Cervinia.	3717 – 22/08/2016	NO VIA
COURMAYEUR. Ristrutturazione, mediante demolizione e ricostruzione con ampliamento, di un fabbricato ad uso alberghiero, in loc. Strada Entrèves.	3753 – 25/08/2016	NO VIA
LA-THUILE. Realizzazione impianto per il recupero di materiali inerti, in loc. Pont-Serrand.	3814 – 29/08/2016	NO VIA
DOUES. Modifica dell'autorizzazione per l'esercizio e la gestione dell'impianto di recupero rifiuti, in loc. Clapey.	3987 – 08/09/2016	NO VIA
BRISOGNE. Variante alla subconcessione dell'impianto idroelettrico sul lago Les Laures.	4179 – 19/09/2016	SI VIA
AYAS. Nuova costruzione struttura ricettiva alberghiera in loc. Champoluc.	4401 – 29/09/2016	NO VIA
VALGRISENCHE. Realizzazione strada di collegamento tra il nuovo coronamento e il piazzale di valle presso la diga di Beauregard. MORGEX. Realizzazione, esercizio e gestione di un centro per deposito preliminare di rifiuti speciali inerti presso centro comunale di conferimento sito in viale Lungo Dora in loc. Capoluogo.	4541 – 05/10/2016	NO VIA
CHAMPORCHER. Ripristino del sentiero, ad uso viabilità trattorabile, tra le loc. Oltre L'Eve – Pian Bouc, nel Vallone de la Leigne. VERRAYES. Realizzazione impianto idroelettrico su acque irrigue del C.M.F. Ru de Joux in loc. Champagne.	4594 – 07/10/2016	NO VIA
ARNAD. Realizzazione viabilità rurale a servizio dei terreni siti in loc. Arsine.	4982 – 26/10/2016	NO VIA
	5249 – 08/11/2016	SI VIA
	6077 – 07/12/2016	NO VIA

**ATTI
EMANATI
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Comune di PONT-SAINT-MARTIN. Decreto 28 dicembre 2016, n. 2.

Acquisizione al demanio stradale di aree private ad uso pubblico in via Torgnon (ai sensi dell'art. 31, comma 21 e 22 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448)

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Omissis

decreta

1. In esecuzione della Deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 18/02/2016, citata nelle premesse, l'accorpamento al demanio stradale del Comune di PONT-SAINT-MARTIN degli immobili qui di seguito descritti:

Ditta n. 1

CESARO Giuseppe (propr. 1/2)

Nato a SETTIMO VITONE (TO) il 26/06/1942

C.F.: CSR GPP 42H26 I702A

DOVEIL Ultima (propr. 1/2)

Nata a PONT-SAINT-MARTIN (AO) il 10/11/1950

C.F.: DVL LTM 50S50 G854J

Fg. 8 mappale n. 1074 (ex 323), sup. occupata 22 mq. – strada – zona P.R.G.C.: Ba1;

Fg. 8 mappale n. 1076 (ex 1068), sup. occupata 2 mq. – strada – zona P.R.G.C.: Ba1;

Ditta n. 2

BGLIATTI Ezio (propr. 1/1)

Nato a VERCELLI il 8/07/1940

C.F.: BGL ZEI 40L08 L7500

Fg. 8 mappale n. 1080 (ex 1067/b), sup. occupata 21 mq. – strada – zona P.R.G.C.: Ba1;

Fg. 8 mappale n. 1081 (ex 1067/c), sup. occupata 100 mq. – strada – zona P.R.G.C.: Ba1;

Ditta n. 3

BGLIATTI Vanda (propr. 1/1)

Nata a VERCELLI il 27/06/1945

C.F.: BGL VND 45H67 L750M

Fg. 8 mappale n. 1071 (ex 330), sup. occupata 4 mq. – strada - zona P.R.G.C.: Ba1;

Ditta n. 4

NONES Eraldo (propr. 1/1)

Nato a PONT-SAINT-MARTIN il 15/04/1936

C.F.: NNS RLD 36D15 G854M

Fg. 8 mappale n. 1078 (ex 300), sup. occupata 14 mq. – strada – zona P.R.G.C.: Ba1; Ditta n. 5

CESARO s.r.l. (propr. 1/1) P.I.: 01078340070

Fg. 8 mappale n. 1065 (ex 398), sup. occupata 26 mq. – strada – zona P.R.G.C.: Ba1;

Fg. 8 mappale n. 1083 (ex 394), sup. occupata 13 mq. – strada – zona P.R.G.C.: Ba1;

**ACTES
ÉMANANT
DES AUTRES ADMINISTRATIONS**

Commune de PONT-SAINT-MARTIN. Acte n° 2 du 28 décembre 2016,

portant intégration au domaine routier des biens immeubles privés à usage public situés rue de Torgnon, aux termes des vingt et unième et vingt-deuxième aliéas de l'art. 31 de la loi n° 448 du 23 décembre 1998.

LE DIRIGEANT
DU BUREAU DES EXPROPRIATIONS

Omissis

décide

1. En application de la délibération du Conseil communal n° 8 du 18 février 2016 visée au préambule, les biens immeubles décrits ci-dessous sont intégrés au domaine routier de la Commune de PONT-SAINT-MARTIN :

Ditta n. 6

CRETAZ Susanna (propr. comunione di beni con Mavero Claudio)

Nata ad AOSTA il 22/11/1966

C.F.: CRT SNN 66S62 A326Z

MAVERO Claudio (propr. 692/100000)

Nato a STRAMBINO il 9/03/1960

C.F.: MVR CLD 60C09 I970E

SMORTO Maria (propr. 165,21/1000)

Nata a MELITO DI PORTO SALVO (RC) il 17/12/1968

C.F.: SMR MRA 68T57 F112S

FASSY Lelia (propr. 15840/100000)

Nata a PONT-SAINT-MARTIN il 12/05/1948

C.F.: FSS LLE 48E52 G854H

VIGNA Egidio (propr. 15840/100000)

Nato a QUINCINETTO (TO) il 10/08/1947

C.F.: VGN GDE 47M10H127L

LOSANO Cinzia (propr. 53/1000)

Nata a TORINO il 19/01/1972

C.F.: LSN CNZ 72A59 L219R

LOSANO Ezio (propr. 53/1000)

Nato a LUSERNA SAN GIOVANNI (TO) il 3/04/1952

C.F.: LSN ZEI 52D03 E758C

LOSANO Monica (propr. 53/1000)

Nata a TORINO il 19/01/1972

C.F.: LSN MNC 72A59 L219E

Fg. 8 mappale n. 1084 (ex 221), sup. occupata 29 mq. – strada – zona P.R.G.C.: Ba1;

Fg. 8 mappale n. 395, sup. occupata 83 mq. – strada – zona P.R.G.C.: Ba1;

Fg. 8 mappale n. 396, sup. occupata 46 mq. – strada – zona P.R.G.C.: Ba1;

Fg. 8 mappale n. 397, sup. occupata 17 mq. – strada – zona P.R.G.C.: Ba1;

Ditta n. 7

SARCONI Filomena Maria Assunta (propr. 2/4)

Nata a ROGLIANO (CS) il 18/08/1935

C.F.: SRC FMN 35M58 H490U

ORSINI Mario Claudio (propr. 1/4)

Nato a PONT-SAINT-MARTIN il 1/09/1957

C.F.: RSN MCL 57P01 G854G

ORSINI Daniele (propr. 1/4)

Nato ad AOSTA il 2/07/1961

C.F.: RSN DNL 61L02 A326Z

Fg. 8 mappale n. 1073 (ex 16), sup. occupata 22 mq. – strada – zona P.R.G.C.: Ba1;

Ditta n. 8

BERTINO Anna (propr. 1/1)

Nata a PONT-SAINT-MARTIN il 27/07/1947

C.F.: BRT NNA 47L67 G854Q

Fg. 8 mappale n. 1072 (ex 23), sup. occupata 15 mq. – strada – zona P.R.G.C.: Ba1;

- | | |
|--|---|
| <p>2. con il presente provvedimento si dà atto che non è dovuta agli interessati alcun tipo di compenso economico.</p> <p>3. Il presente decreto verrà notificato ai proprietari, registrato presso l'Ufficio del Registro, trascritto presso l'Ufficio per la tenuta dei registri immobiliari e volturato presso l'Ufficio del Territorio di AOSTA.</p> | <p>2. Aucun type de compensation économique n'est dû aux propriétaires concernés par le présent acte.</p> <p>3. Le présent acte est notifié aux propriétaires concernés et transmis à la Recette des impôts en vue de son enregistrement et à l'Agence du territoire d'AOSTE en vue de sa transcription au Service de la publicité foncière et de l'inscription au cadastre du transfert du droit de propriété.</p> |
|--|---|

4. Ai sensi dell'art. 31, comma 21 e 22 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, la registrazione, la trascrizione e la voltura del presente provvedimento sono a titolo gratuito.

Pont-Saint-Martin, 28 dicembre 2016.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni
Alessandro BENETAZZO

Comune di SAINT-OYEN. Deliberazione 30 dicembre 2016, n. 29.

Variante sostanziale generale al vigente PRGC di adeguamento alla l.r. 06.04.1998 n° 11 ed al Piano Territoriale Paesistico (PTP) approvato con l.r. 10.04.1998 n° 13 - Esame e accoglimento proposte di modificazioni della Giunta regionale. Approvazione definitiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1. di accogliere le proposte di modificazione della Giunta Regionale riportate nella deliberazione n. 1621 del 25/11/2016;
2. di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 15, comma 13, della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11 "Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta", la variante sostanziale generale al piano regolatore generale comunale, di adeguamento al P.T.P. e alla l.r. 11/1998, composta dagli elaborati elencati in premessa, adeguata alle modificazioni proposte dalla deliberazione della Giunta Regionale citata al punto 1;
3. di dare atto che:
 - 3.1 ai sensi dell'art. 15, comma 3, della sopraccitata l.r. 11/1998, la presente variante sostanziale allo strumento urbanistico risulta coerente con i principi, le finalità e le determinazioni della l.r. 11/1998 e del Piano Territoriale Paesistico, come da idonea relazione presente tra gli elaborati della variante stessa;
 - 3.2 ai sensi dell'art. 15, comma 14, della sopraccitata l.r. 11/1998, la variante assumerà efficacia con la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione;

4. Aux termes des vingt et unième et vingt-deuxième alinéas de l'art. 31 de la loi n° 448 du 23 décembre 1998, l'enregistrement, la transcription et l'inscription du transfert du droit de propriété sont effectués à titre gratuit.

Fait à Pont-Saint-Martin, le 28 décembre 2016.

Le dirigeant du Bureau des expropriations,
Alessandro BENETAZZO

Commune de SAINT-OYEN. Délibération n° 29 du 30 décembre 2016,

portant examen et acceptation des modifications proposées par le Gouvernement régional ainsi qu'approbation définitive de la variante substantielle générale adaptant le PRGC à la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 et au Plan territorial paysager (PTP), approuvé par la loi régionale n° 13 du 10 avril 1998.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. Les modifications proposées par le Gouvernement régional et visées à la délibération n° 1621 du 25 novembre 2016 sont acceptées.
2. Aux termes du treizième alinéa de l'art. 15 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 (Dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste), la variante substantielle générale du plan régulateur général communal adaptant celui-ci au PTP et à ladite loi, composée des documents indiqués au préambule et modifiée conformément aux propositions du Gouvernement régional visées au point 1, est approuvée à titre définitif.
3. Il est précisé ce qui suit :
 - 3.1 Aux termes du troisième alinéa de l'art. 15 de la LR n° 11/1998, la variante substantielle visée à la présente délibération respecte les principes, les finalités et les dispositions de ladite loi et du PTP, ainsi qu'il appert du rapport figurant au nombre des documents annexés à la variante elle-même ;
 - 3.2 Aux termes du quatorzième alinéa de l'art. 15 de la LR n° 11/1998, la variante substantielle en cause déploie ses effets à compter de la publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région.

-
- 4 di dare mandato all'associazione temporanea di professionisti costituita dall'Arch. MANES Franco, dal Geol. GREGORI Fabrizio e Dott. CERISE Italo, all'adeguamento degli elaborati alle modificazioni richieste e contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n° 1621 del 25/11/2016;
 - 5 di delegare l'ufficio tecnico a procedere con gli adempimenti ed alle incombenze derivanti dalla presente adozione.
-

4. L'association momentanée de professionnels, composée par MM. Franco MANES, Fabrizio GREGORI et Italo CERISE, est chargée d'adapter les documents de la variante aux modifications proposées par la délibération du Gouvernement régional n° 1621/2016.
 5. Le bureau technique communal est chargé de remplir les obligations découlant de l'adoption de la présente délibération.
-